



Libretto per i formatori



Questo progetto è finanziato dal Fondo sicurezza interna dell'Unione europea – Polizia ai sensi dell'Accordo di sovvenzione n. 101034230 – ProSPeReS

prosperes.eu

Riconoscimento:

Questo progetto è finanziato dal Fondo sicurezza interna dell'Unione europea – Polizia. Accordo di sovvenzione n. 101034230 — ProSPeReS

Progetto cofinanziato dal Ministero polacco dell'Istruzione e della Scienza nell'ambito del Programma di cofinanziamento di progetti internazionali "PMW" per il 2021-2023 con l'accordo n. 5184/ISFPolice/2021/2.

Dichiarazione di non responsabilità:

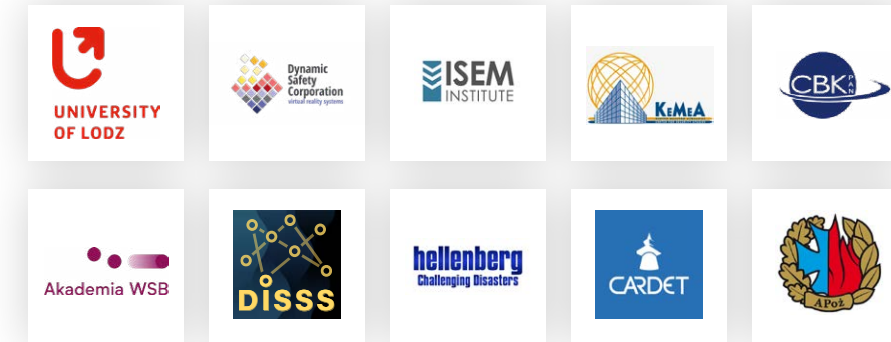
Il contenuto di questo documento rappresenta solo il punto di vista dell'autore ed è di sua esclusiva responsabilità. La Commissione europea non si assume alcuna responsabilità per un eventuale uso delle informazioni in esso contenute.



Questo documento è rilasciato sotto la licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale. Per visualizzare una copia di questa licenza, visitare il sito creativecommons.org/licenses/by/4.0/ con le relative disposizioni nazionali sui diritti d'autore da applicare di conseguenza.

Il Consorzio ProSPeReS

Esperti di sicurezza, istituti accademici e di ricerca sulla sicurezza, fornitori di soluzioni e servizi tecnici



Forze dell'ordine



Organizzazioni a carattere religioso



Contenuti

Introduzione **7**

Parte A

Preparazione alla formazione **10**

Competenze di un formatore **13**

Qualifiche essenziali **14**

Qualifiche desiderabili **14**

Lista di controllo delle cose da fare e da non fare quando si dà lezioni **16**

Sfide dei formatori **17**

Parte B

Materiali di formazione faccia a faccia

Panoramica e ambito di applicazione **20**

Struttura **20**

Metodologia di formazione **22**

Durata dei moduli **24**

Elementi di materiali di formazione faccia a faccia **24**

Lingua **24**

Beneficiari **26**

Attrezzature necessarie **26**

Accesso ai materiali completi di formazione faccia a faccia **26**

Linee guida per i formatori: Implementare efficacemente

i materiali di formazione faccia a faccia per il piano di formazione ProSPeReS **26**

Materiali di formazione e-learning

Panoramica **29**

Caratteristiche e vantaggi principali dei materiali di e-learning **30**

Struttura **30**

Elementi/struttura del modulo di e-learning **32**

Metodologia di formazione **34**

Lingua **35**

Beneficiari **35**

Attrezzature necessarie **37**

Come utilizzare il piano di formazione e-learning ProSPeReS come utente individuale **38**

Accesso ai materiali completi di formazione faccia a faccia **39**

Dimostratore di realtà virtuale

La realtà virtuale in generale **41**

Dimostratore di realtà virtuale (VR) in ProSPeReS **42**

Conclusione **49**



Introduzione

Benvenuti nel libretto ProSPeReS per i formatori, un manuale completo progettato specificamente per chi desidera eccellere nell'utilizzo dei materiali di formazione ProSPeReS. Poiché le metodologie di formazione si evolvono, è fondamentale che i formatori rimangano aggiornati con gli strumenti e le conoscenze più recenti per garantire la massima qualità. Questa guida incarna il nostro impegno verso l'eccellenza.

Il programma di formazione ProSPeReS offre due modalità di formazione principali: faccia a faccia ed e-learning. Sebbene ogni modalità abbia uno stile unico, entrambe hanno un obiettivo comune: fornire una formazione completa e moderna adatta a un gruppo variegato. Combina in modo ottimale i principi di formazione provati con tecniche innovative, offrendo ai formatori un'ampia gamma di risorse. La missione di questa guida è quella di fornire chiarezza su ogni aspetto del programma di formazione ProSPeReS.

La Parte A pone le basi. Approfondisce le complessità della preparazione alla formazione, chiarendo le competenze essenziali che ogni formatore deve acquisire. Questa sezione approfondisce le qualifiche fondamentali e vantaggiose che contraddistinguono un formatore di alto livello. Inoltre, viene fornita una pratica lista di controllo che illustra le buone pratiche e le trappole della formazione: una risorsa preziosa sia per i principianti che per i veterani. Anticipando i tipici ostacoli che i formatori potrebbero incontrare, questa sezione mira a fornire soluzioni ancor prima che i problemi si presentino.

La parte B analizza in modo approfondito i materiali ProSPeReS. Partendo dalla modalità tradizionale faccia a faccia, presenta una panoramica della sua struttura, delle sue tecniche e delle sue caratteristiche distintive. Riconoscendo la trasformazione digitale in atto nella formazione, la sezione dedicata all'e-learning spiega il suo quadro di riferimento, i vantaggi e le strategie per un'implementazione efficace. Una caratteristica particolare è l'introduzione del dimostratore di realtà virtuale (VR). Questo componente introduce i formatori nell'affascinante mondo della VR, chiarendo il suo significato nel piano di formazione ProSPeReS e suggerendo la direzione futura delle metodologie di formazione.

Ogni pagina di questa guida esprime la nostra costante dedizione alla formazione di alto livello. Serve da guida per i formatori, segnando la strada per sessioni di formazione di grande impatto. Per sfruttare appieno il potenziale del programma di formazione ProSPeReS, i formatori sono invitati ad approfondire questo manuale. La conoscenza è il trampolino per la maestria. Grazie a questa guida, i formatori saranno in grado di migliorare gli standard di formazione, stabilendo nuovi pinnacoli di abilità educativa. Intraprendi questo viaggio, scopri le sue profondità e goditi l'esperienza di ProSPeReS!



PARTE A



↳ Preparazione alla formazione

Selezionare i partecipanti:

La selezione dei partecipanti è un passo iniziale fondamentale per garantire l'efficacia del workshop di formazione. È fondamentale trovare il giusto equilibrio tra il numero di partecipanti. L'ideale sarebbe avere un gruppo di dimensioni comprese tra 10 e 30 persone. Quando si scelgono i partecipanti, si deve tenere conto delle loro conoscenze e competenze in materia. Questo permette di adattare i contenuti della formazione alle esigenze del gruppo e di evitare ridondanze per coloro che hanno già una solida preparazione sul tema. Oltre ad avere partecipanti con diversi livelli di conoscenza, è utile includere partecipanti provenienti da settori diversi, come quello fondiario, ittico e forestale. Questa diversità favorisce lo scambio di un'ampia gamma di prospettive e informazioni, arricchendo l'esperienza formativa complessiva. Inoltre, l'equilibrio di genere tra i partecipanti è essenziale per fornire opportunità di apprendimento eque a tutti i partecipanti.

Creare il team di formazione:

Creare un team di formazione competente con largo anticipo rispetto al workshop è un fattore chiave per il suo successo. Il coinvolgimento del team deve riguardare l'intero processo di formazione, dalla pianificazione e preparazione iniziale fino all'effettiva implementazione e alla valutazione dopo la formazione. Uno dei ruoli critici all'interno di questo team è quello di facilitatore. È consigliabile avere almeno due facilitatori per alternarsi nella gestione e nel supporto delle sessioni di formazione. Oltre ai facilitatori, il personale di supporto svolge un ruolo fondamentale nella gestione degli aspetti logistici e amministrativi. Per garantire un coordinamento perfetto, è consigliabile assegnare un membro del personale o un consulente dedicato alla preparazione dei documenti e rapporti. Un aspetto fondamentale della preparazione del team è rivedere accuratamente la metodologia di formazione, i materiali e i contesti delle sessioni. Questo assicura che tutti i membri del team abbiano una comprensione comune delle finalità e degli obiettivi. È necessario definire chiaramente i ruoli e le responsabilità per ogni membro del team, preparare i materiali con largo anticipo e organizzare una sessione di prova prima della formazione per migliorare ulteriormente la preparazione.

Leggere i materiali raccomandati:

Una comprensione completa del tema è indispensabile per una facilitazione efficace durante il workshop di formazione. I facilitatori devono impegnarsi in letture e ricerche di base per conoscere i materiali e la letteratura pertinenti al tema della formazione. Questa fase preparatoria fornisce ai facilitatori le conoscenze e le idee necessarie per fornire risposte adeguate alle domande dei partecipanti, facilitare discussioni significative e affrontare le incertezze che potrebbero verificarsi durante il workshop. Se i facilitatori dedicano del tempo a studiare il tema della formazione, possono assicurarsi che la formazione non sia solo un esercizio a livello iniziale, ma un'opportunità preziosa per i partecipanti di approfondire il tema, porre domande stimolanti e impegnarsi in conversazioni approfondite.

Scegliere una luogo di formazione:

La scelta di un luogo di formazione appropriato è una decisione logistica critica che può avere un impatto significativo sul successo della formazione. La posizione geografica del luogo deve essere comoda per i partecipanti. Bisogna ridurre al minimo i disagi legati al viaggio. All'interno del luogo, lo spazio fisico deve essere organizzato con cura per soddisfare le esigenze dei partecipanti. Una sala spaziosa, con posti a sedere disposti a "U", è l'ambiente ideale per promuovere l'apprendimento interattivo e le discussioni. È essenziale assicurarsi che lo spazio scelto possa contenere comodamente il doppio dei partecipanti per consentire un facile movimento e interazione. Inoltre, attrezzare la sede con supporti visivi come lavagne e fornire un ampio spazio alle pareti migliora l'esperienza formativa, consentendo una presentazione efficace e una rappresentazione visiva delle idee. Dovrebbero essere disponibili anche spazi più piccoli per il lavoro di gruppo e le discussioni, per favorire la collaborazione e le conversazioni approfondite tra i partecipanti.

Preparare i materiali e le attrezzature per la formazione:

Il successo del workshop di formazione dipende da una meticolosa pianificazione

logistica dei materiali e delle attrezzature. I materiali delle sessioni devono essere attentamente rivisti e adattati al contesto specifico della formazione, richiedendo potenzialmente la traduzione nella lingua locale, se necessario. È fondamentale assicurarsi che ci sia un'ampia disponibilità di materiali per tutti i partecipanti e che questi vengano distribuiti secondo le necessità di ogni sessione per facilitare il coinvolgimento. I materiali devono essere acquistati con largo anticipo, seguendo una lista di controllo adatta al contesto locale per evitare problemi all'ultimo minuto. È necessario prevedere un tempo adeguato e uno spazio dedicato per preparare i materiali, compresi i poster e gli opuscoli, e per allestire le attrezzature. Infine, è consigliabile testare tutte le attrezzature, come i proiettori LCD, ben prima della formazione per identificare e risolvere eventuali problemi tecnici, evitando così interruzioni durante il workshop e garantendo un'esperienza formativa fluida.

Rispettare un calendario di preparazione:

Si consiglia di iniziare il processo di preparazione circa 1-1,5 mesi prima della data di inizio della formazione. Tuttavia, è fondamentale riconoscere che la comprensione completa della metodologia di formazione e di questa guida può richiedere del tempo aggiuntivo. Pertanto, si consiglia di effettuare una valutazione approfondita di tutti gli elementi prima di iniziare il processo di preparazione. Questo garantisce una pianificazione realistica e l'assegnazione di tempo e sforzi sufficienti per un programma di formazione efficiente. Una preparazione attenta e consapevole è la chiave del successo di un workshop di formazione efficace e significativo, che soddisfa le esigenze e le aspettative sia dei facilitatori che dei partecipanti.

→ Una preparazione efficace di un workshop di formazione comporta diversi passi chiave:

1. Selezionare i partecipanti
2. Team di formazione
3. Leggere i materiali raccomandati
4. Selezionare il luogo
5. Materiali e attrezzature
6. Tempi di preparazione

↳ Competenze di un formatore

Capacità di ascolto:

L'ascolto attivo non si limita a sentire le parole. Un formatore esperto deve non solo prestare attenzione alle domande poste dai partecipanti della formazione ma anche essere abbastanza perspicace da dedurre le preoccupazioni o i problemi sottostanti non espressi direttamente. I formatori devono posizionarsi in modo da essere ascoltatori impegnati: girarsi verso chi sta parlando, mantenere un contatto visivo costante e dare segnali non verbali di attenzione. In questo modo, i formatori possono favorire un ambiente di fiducia e di comunicazione aperta.

Rispetto delle caratteristiche e dell'esperienza:

Ogni studente adulto porta con sé un insieme unico di esperienze, idee e qualifiche. Riconoscere e valorizzare questa diversità migliora l'ambiente di formazione. Quando i formatori mostrano rispetto per le diverse esperienze dei loro studenti favoriscono un'atmosfera di apprendimento positiva. Questo non solo aumenta la fiducia dei partecipanti della formazione, ma incoraggia anche una sessione di formazione più interattiva e collaborativa, perché gli studenti sentono che i loro contributi sono apprezzati.

Comunicazione efficace:

Un formatore efficace deve essere in grado di trasmettere le informazioni in modo chiaro ed effettivo. Ciò significa tradurre idee complesse in concetti facilmente comprensibili, utilizzare una combinazione di varie tecniche di insegnamento e adattare lo stile di comunicazione al gruppo target. Non si tratta solo di parlare, ma di assicurarsi che gli studenti capiscano.

Adattabilità:

Ogni sessione di formazione può essere varia come i partecipanti. I formatori devono essere in grado di adattarsi rapidamente, sia che si tratti di cambiare il metodo di insegnamento quando i partecipanti non afferrano un concetto, sia che si tratti di gestire interruzioni impreviste. L'adattabilità garantisce che l'apprendimento non si fermi, anche di fronte alle sfide.

Empatia:

Comprendere le emozioni e i sentimenti degli studenti permette ai formatori di creare un ambiente in cui si sentano sicuri e supportati. Questo favorisce un maggiore impegno e una migliore partecipazione, in particolare nelle discussioni o nelle attività di gruppo.

Competenza tecnica:

A seconda del tema della formazione, i formatori potrebbero dover essere abili nell'uso di vari strumenti o software. Si può trattare di sistemi di gestione dell'apprendimento, strumenti di presentazione o software specifici per il tema della formazione.

Abilità di valutazione:

Il lavoro di un formatore non si limita a fornire il materiale. Un formatore deve valutare il grado di comprensione dei concetti da parte degli studenti, in genere attraverso valutazioni, quiz o esercizi pratici. Costruire valutazioni efficaci per misurare adeguatamente la comprensione è un'abilità unica.

Apprendimento continuo:

I migliori formatori sono persone che imparano continuamente. Si tengono aggiornati sulle ultime novità del settore, esplorano nuove metodologie di insegnamento e cercano feedback per migliorare le loro sessioni.

Tecniche di coinvolgimento:

Mantenere l'attenzione degli studenti, soprattutto nelle sessioni più lunghe, richiede abilità. Questo potrebbe significare utilizzare strumenti multimediali, esercizi interattivi, discussioni di gruppo o casi di studio reali per garantire un'atmosfera stimolante e coinvolgente.

Consapevolezza culturale:

Nel mondo globalizzato di oggi, i formatori possono trovarsi spesso in contesti multiculturali. La consapevolezza delle differenze e delle sensibilità culturali garantisce che tutti i partecipanti della formazione si sentano inclusi e rispettati.

↪ **Qualifiche essenziali**

Esperienza di formazione:

I potenziali formatori devono avere una solida esperienza nella formazione e nel mentoring. Idealmente, dovrebbero possedere una qualifica formale riconosciuta nel campo della formazione, che dimostri la loro preparazione accademica e professionale a condurre sessioni di formazione. Se hanno ricoperto ruoli principalmente responsabili della formazione, ciò rafforza ulteriormente la loro esperienza pratica. Se non hanno qualifiche formali, la loro esperienza sostanziale nel mentoring, nella guida e nel supporto dei membri più giovani del personale diventa fondamentale. Tale esperienza dovrebbe dimostrare la loro capacità di promuovere la crescita, diffondere le conoscenze e garantire le competenze di coloro che guidano.

Affiliazione professionale:

È fondamentale che i formatori abbiano un'associazione professionale attuale o passata con uno o più servizi di primo soccorso. Questo associazione non solo garantisce la comprensione dell'ecosistema dei soccorritori, ma crea anche un clima di credibilità e fiducia tra gli studenti.

↪ **Qualifiche desiderabili**

Esperienza nel settore dell'emergenza:

Una precedente esperienza pratica in scenari di emergenza è un vantaggio prezioso. Questo può avvenire attraverso il coinvolgimento diretto come primo soccorritore sul campo, la gestione delle crisi o il funzionamento all'interno dei confini dinamici del dipartimento di emergenza di un ospedale. Tale esperienza garantisce che il formatore possa infondere intuizioni pratiche e aneddoti del mondo reale nelle sessioni di formazione.

Esperienza di collaborazione:

Il lavoro di squadra e la collaborazione sono fondamentali nelle situazioni di emergenza. I formatori che hanno una comprovata esperienza di collaborazione con diverse squadre di pronto intervento o con il personale dei reparti di emergenza degli ospedali offrono una prospettiva multidisciplinare. Le loro esperienze condivise, le conoscenze e le buone pratiche da collaborazioni passate possono migliorare in modo significativo la qualità e la rilevanza dei contenuti formativi.

→ **Competenze di un formatore:**

- Ascolto attivo
- Rispetto per la diversità
- Comunicazione efficace
- Adattabilità
- Empatia
- Competenza tecnica
- Abilità di valutazione
- Apprendimento continuo
- Tecniche di coinvolgimento:
- Consapevolezza culturale

→ **Qualifiche essenziali:**

- Esperienza di formazione
- Affiliazione professionale

→ **Qualifiche desiderabili:**

- Esperienza nel settore dell'emergenza
- Esperienza di collaborazione



↪ Lista di controllo delle cose da fare e da non fare quando si dà lezioni

Prima della lezione:

Cose da fare:

- Essere puntuali, cercare di essere i primi ad arrivare.
- Ricontrollare tutte le attrezzature e i materiali.
- Organizzare gli opuscoli
- Organizzare gli ausili visivi, come le diapositive o i slide.
- Salutare cordialmente i partecipanti quando entrano.

Cose da non fare:

- Arrivare in ritardo e fare un'entrata drammatica.
- Essere inviciniabili o distanti.
- Riempire la lavagna o lo schermo di contenuti già scritti.
- Fornire opuscoli non pertinenti alla lezione in corso.

Avvio della conferenza:

Cose da fare:

- Usare il linguaggio del corpo per segnalare l'inizio.
- Iniziare con un sorriso e un saluto di benvenuto.
- Delineare in anticipo gli obiettivi e la struttura della presentazione.

Cose da non fare:

- Iniziare a parlare in mezzo alle interruzioni o alle conversazioni in corso.
- Iniziare a discutere il contenuto senza fornire il contesto.

Mantenere i rapporti:

Cose da fare:

- Mantenere un contatto visivo regolare con il pubblico.
- Mantenere una presenza amichevole ma autorevole.
- Seguire le reazioni dei partecipanti e adattarsi di conseguenza.
- Mostrare fiducia in se stesso ed entusiasmo.

Cose da non fare:

- Allontanare lo sguardo dal pubblico per lunghi periodi di tempo.
- Ignorare i segni di distacco o di stanchezza dei partecipanti.
- Mostrare apatia o mancanza di interesse.

Puntare:

Cose da fare:

- Puntare sulle immagini rimanendo impegnati con il pubblico.
- Utilizzare un puntatore designato o una penna laser.
- Mantenere il puntatore fermo per un tempo sufficiente a garantire la chiarezza.

Cose da non fare:

- Usare movimenti del puntatore irregolari o distraenti.
- Puntare usando solo la mano o il dito senza uno strumento.

Gesti e movimenti personali:

Cose da fare:

- Cambiare ogni tanto la posizione per evitare la monotonia.
- Muoversi naturalmente all'interno dello spazio per coinvolgere le diverse parti della stanza.
- Guardare in faccia il proprio pubblico in modo costante.
- Utilizzare i gesti in modo significativo per migliorare i propri punti di vista.
- Esaminare i materiali di proiezione prima di presentarli.
- Assicurarsi che gli ausili visivi siano visibili a tutta la sala.
- Seguire la regola 7x7 per il contenuto delle diapositive (non più di sette righe di testo o sette parole per riga).
- Enfatizzare i punti chiave.

Cose da non fare:

- Parlare mentre si espongono i contenuti senza guidare il pubblico.
- Utilizzare ausili visivi poco chiari o poco contrastati.
- Utilizzare presentazioni multimediali di scarsa qualità.
- Non abbinare i contenuti visivi al tema discusso.

Utilizzare gli opuscoli:

Cose da fare:

- Dividere opuscoli in segmenti o discussioni interattive.
- Fornire note strutturate con spazi per annotazioni aggiuntive.

Cose da non fare:

- Distribuire note dense che non lasciano spazio a idee personale.
- Leggere da opuscoli invece di parlare.

↪ Sfide dei formatori

La formazione è una componente fondamentale dello sviluppo organizzativo e della crescita personale. Tuttavia, i formatori incontrano spesso numerose sfide nel loro ruolo.

Ecco alcune sfide spesso affrontate dai formatori:

Studenti diversi: I formatori incontrano spesso partecipanti con formazione, esperienze e stili di apprendimento diversi. Adattare i contenuti e la metodologia per adattarli a tutti può essere impegnativo.

Impegno: Mantenere il coinvolgimento dei partecipanti durante una sessione di formazione, soprattutto quelle più lunghe, è impegnativo. Questo problema è ancora più grave nell'era della formazione virtuale, dove le distrazioni sono a portata di click.

Resistenza al cambiamento: Alcuni partecipanti possono essere restii a idee o metodi nuovi, soprattutto se sono stati abituati a certe pratiche per lunghi periodi. Mancanza di risorse: I formatori potrebbero non avere sempre accesso alle risorse, agli strumenti o alle tecnologie fondamentali per una formazione efficace.

Mantenersi al passo con le tendenze: Il mondo si evolve rapidamente e i formatori devono rimanere al passo con le ultime metodologie, tecnologie e tendenze della loro specialità.

Misurare l'impatto: Illustrare il ROI (Return on Investment) delle iniziative di formazione può essere impegnativo. Spesso è difficile misurare l'influenza diretta della formazione sulle prestazioni e sulla produttività.

Limiti di tempo: Visto che il tempo a disposizione è spesso limitato e ci sono molte cose da affrontare, creare una formazione che sia allo stesso tempo esaustiva e sintetica è una sfida.

Sfide tecnologiche: Con l'avvento della formazione online, formatori devono conoscere diversi strumenti e piattaforme digitali. La gestione dei problemi tecnici e di connettività e la padronanza degli ambienti di formazione virtuale possono essere difficili.

Barriere culturali e linguistiche: Nelle organizzazioni globali, i formatori potrebbero dover rispondere ai bisogni di partecipanti provenienti da contesti culturali e linguistici diversi, il che comporta degli ostacoli alla comunicazione.

Equilibrio tra teoria e pratica: Assicurarsi che la formazione offra un'adeguata miscela di nozioni teoriche e applicazioni pratiche può essere difficile. Un eccesso di qualsiasi elemento può rendere inefficace la formazione.

Mantenere la pertinenza: Ciò che è pertinente oggi potrebbe non esserlo domani. I formatori hanno il compito di aggiornare costantemente i loro contenuti per garantirne l'attualità.

Gestire i partecipanti difficili: In ogni gruppo ci possono essere partecipanti che creano problemi, che sono indifferenti o litigiosi. Gestirli garantendo al contempo i benefici del gruppo più ampio può essere difficile.

Qualità consistente: Se un modulo di formazione viene realizzato ripetutamente, mantenere ogni volta una qualità e un entusiasmo uniformi è fondamentale.

Gestione del feedback: Il feedback è fondamentale per il perfezionamento. Tuttavia, affrontare commenti negativi o non costruttivi può essere scoraggiante. I formatori devono capire come elaborare e implementare efficacemente il feedback.

Automiglioramento continuo: i formatori hanno anche la responsabilità di affinare le proprie competenze e conoscenze. Trovare il tempo per questo, soprattutto in mezzo a un'agenda piena di corsi di formazione, può essere difficile.

PARTE B



Materiali di formazione faccia a faccia Panoramica e ambito di applicazione

Il piano di formazione ProSPeReS mira a promuovere una comprensione avanzata dei potenziali pericoli che i luoghi di culto devono affrontare. Non si limita a sottolineare la consapevolezza, ma si concentra anche sulle strategie di mitigazione e sulle azioni di risposta per preservare la sacralità e la sicurezza di questi siti.

↳ Strutture

Il piano di formazione si divide in quattro moduli principali, ciascuno dei quali è completato da sottounità:

MODULO 1 Analisi dello stato attuale delle minacce ai luoghi di culto	
Unità 1	Comprendere il target adatto
Unità 2	Comprendere l'aggressore motivato
Unità 3	Comprendere il guardiano capace
MODULO 2 Strategie per contrastare le minacce contro i luoghi di culto	
Unità 1	Prevenire e contrastare il terrorismo
Unità 2	Sicurezza sin dalla progettazione dei luoghi di culto
Unità 3	Introduzione alla valutazione del rischio
Unità 4	Valutazione di vulnerabilità e strumenti: VAT per luoghi di culto e VAT Lite
Unità 5	Soluzioni tecniche per i luoghi di culto
Unità 6	Competenze e capacità delle comunità religiose / Gestione dei luoghi di culto
Unità 7	Veicoli aerei senza equipaggio (UAV) nei luoghi di culto
MODULO 3 Minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)	
Unità 1	Introduzione alle sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)
Unità 2	Agenti di guerra chimica
Unità 3	Minacce biologiche
Unità 4	Minacce radiologiche e nucleari
Unità 5	Dispositivi di protezione personale e decontaminazione
Unità 6	Scenari CBRN e modelli di reazione

MODULO 4 Procedure e aspetti pratici della protezione dei fedeli e dei siti religiosi	
Unità 1	La pratica della protezione di vari luoghi di culto – Gestione della sicurezza e cooperazione multi-stakeholder
Unità 2	Processo di pianificazione per la protezione di luoghi ed eventi religiosi
Unità 3	Prevenzione, protezione e rilevamento delle minacce
Unità 4	Risposta alle minacce
Unità 5	Risposta successiva agli incidenti: Mitigare le conseguenze di un attacco

Modulo introduttivo: Questa fase introduce gli studenti nel progetto ProSPeReS. Fornisce una comprensione del progetto formativo, dai suoi obiettivi alla sua struttura modulare. Un'attenzione particolare è rivolta ai mezzi di formazione eclettici: lezioni tradizionali, risorse elettroniche e un dimostratore VR all'avanguardia. Questo modulo aiuta anche a navigare all'interno della formazione ProSPeReS.

Modulo 1: Dopo la fase introduttiva, questo modulo approfondisce le basi teoriche, offrendo riflessioni riguardo i punti d'incontro tra target vulnerabili, potenziali aggressori e guardiani che proteggono i luoghi di culto.

Modulo 2: Estendendo la comprensione teorica, questa sezione presenta un'ampia gamma di strumenti e teorie, che forniscono al personale religioso, ai soccorritori e al personale delle forze dell'ordine le risorse per aumentare la protezione delle strutture religiose contro le attività malevole.

Moduli 3 e 4: Queste sezioni segnano un passaggio dalla teoria alla pratica. Mentre il Modulo 3 si concentra sulle minacce CBRN, offrendo strategie per l'identificazione, la prevenzione e la mitigazione, il Modulo 4 allarga il suo ambito alla salvaguardia dei raduni religiosi e al potenziamento degli sforzi di sicurezza guidati dalla comunità.

→ Gli studenti possono trovare **tutti i dettagli di ogni modulo nel piano di formazione completo**, che include i titoli di tutti i moduli e le unità, i riassunti dei moduli, gli obiettivi di apprendimento, le durate, i piani di lezione dettagliati, i riferimenti, i materiali e le attrezzature.

↳ Metodologia di formazione

Approccio di apprendimento esperienziale

L'elemento centrale della nostra struttura pedagogica è l'apprendimento esperienziale, una metodologia che posiziona i partecipanti in un ambiente immersivo e incentrato sulle applicazioni. Questo approccio, oltre a consentire di acquisire conoscenze, stimola i partecipanti a utilizzare il pensiero critico, a percorrere traiettorie di risoluzione dei problemi e a intraprendere simulazioni decisionali che riflettono le sfide del mondo reale. Basandosi sulla filosofia che la conoscenza autentica si cristallizza da un'interazione simbiotica tra l'esperienza diretta e la riflessione introspettiva, si pone un'enfasi marcata sull'"imparare facendo". Questo paradigma evita i metodi didattici tradizionali, optando per un approccio più facilitante e guidato da un mentore. È fondamentale che i facilitatori riconoscano e tengano conto delle differenze culturali nelle preferenze pedagogiche; mentre il quadro esperienziale sottolinea la scoperta autonoma, alcuni ambienti culturali potrebbero preferire una pedagogia direttiva. Per bilanciare queste sfumature è necessario creare un ambiente di apprendimento inclusivo per favorire una discussione aperta che permetta ai partecipanti di esprimere i loro punti di vista diversi senza alcuna riserva.

→ **L'apprendimento esperienziale privilegia le esperienze pratiche, il pensiero critico e la sensibilità culturale, promuovendo l'autonomia e abbracciando preferenze pedagogiche diverse.**

Loop di miglioramento della formazione

Basato sull'esperienza pratica, l'approccio formativo pone l'accento non solo sulla teoria ma anche sulla sua applicazione pratica. È progettato in modo tale che gli studenti si impegnino attivamente con i contenuti, esercitino le loro abilità, riflettano su di esse e imparino ad applicarle in vari contesti. Il ciclo di Kolb, una rinomata teoria dell'apprendimento, viene sfruttato per guidare i partecipanti dall'acquisizione iniziale delle conoscenze a un'integrazione culturale più profonda, soprattutto tenendo conto delle sfide uniche affrontate dai professionisti della polizia. Sebbene ci sia un posto per i formati di insegnamento tradizionali, l'integrazione di esperienze tangibili approfondisce la comprensione e il legame con i contenuti. Il paradigma formativo è versatile e mira a soddisfare lo spettro di stili di apprendimento presenti in qualsiasi gruppo. Gli obiettivi e i risultati sono delineati con precisione, garantendo l'allineamento con i criteri SMART. Il cuore della metodologia rimane fluido, sempre pronto ad essere modificato in base al feedback e all'evoluzione delle esigenze degli studenti.

→ **Questo approccio formativo unisce la teoria all'applicazione pratica, impiegando il ciclo di Kolb per guidare gli studenti verso l'integrazione culturale, enfatizzando la versatilità, la chiarezza degli obiettivi e l'adattabilità al feedback.**

Un buon inizio di formazione

I momenti iniziali di ogni sessione di formazione sono fondamentali per definire la traiettoria dell'apprendimento. È fondamentale coinvolgere immediatamente gli studenti, soprattutto dopo gli intervalli o le pause. La condivisione di una storia o di un'esperienza personale può favorire il rapporto e creare un ponte di fiducia tra l'istruttore e i partecipanti. Per garantire una transizione fluida al contenuto principale, i facilitatori devono essere in grado di rispondere alle domande più comuni, sfatare i miti prevalenti e chiarire gli obiettivi della sessione. Questa chiarezza favorisce il coinvolgimento e aiuta a mantenere l'attenzione.

→ **La formazione efficace inizia coinvolgendo i partecipanti, creando fiducia con storie personali, rispondendo alle domande, sfatando i miti e chiarendo gli obiettivi della sessione per ottenere un'attenzione prolungata.**

Configurazione dell'aula e delle zone

La disposizione fisica di un'aula può influenzare in modo significativo le dinamiche dell'apprendimento. Mentre la disposizione in stile auditorium può essere adatta a grandi assemblee o a presentazioni formali, le configurazioni a U possono essere più intime, favorendo l'interazione attiva e il dialogo. Le diverse zone all'interno



dello spazio di formazione, come quelle per l'istruzione diretta, le discussioni interattive o le attività pratiche, rispondono ai molteplici modi in cui le persone assimilano le conoscenze. Ogni zona, accuratamente progettata, ha uno scopo specifico, assicurando ai partecipanti un percorso di apprendimento completo.

→ **La disposizione delle aule ha un impatto sull'apprendimento.** Gli auditorium sono adatti a grandi riunioni, mentre le sedute a forma di U incoraggiano l'interazione. Zone designate per l'insegnamento, la discussione e le attività migliorano l'esperienza di apprendimento.

Presentazione e trasferimento di conoscenze

Anche in un'epoca di metodologie didattiche diversificate, le presentazioni tradizionali simili alle lezioni hanno un valore significativo. Tuttavia, è essenziale che queste lezioni siano interattive e non si limitino a fornire informazioni senza alcuna interazione. L'inserimento di elementi di storytelling può rendere queste sessioni più comprensibili e memorabili. Le presentazioni di diapositive, un punto fisso in molte sessioni di formazione, devono essere concise, chiare e visivamente attraenti. Per migliorare ulteriormente l'esperienza di apprendimento, i formatori dovrebbero perfezionare continuamente le loro capacità di presentazione e sfruttare gli ausili visivi per chiarire e rafforzare i concetti chiave.

Valutazione

La valutazione periodica è la pietra miliare di qualsiasi programma di formazione in evoluzione. Non solo aiuta a identificare le aree di miglioramento, ma assicura anche che il programma continui a raggiungere i suoi obiettivi. I meccanismi di feedback, sia interni che provenienti da valutatori esterni, possono far luce su aspetti che altrimenti potrebbero essere ignorati. I punti di controllo regolari assicurano che la formazione rimanga in linea con i suoi obiettivi fondamentali, mentre la rivalutazione periodica garantisce che i contenuti rimangano rilevanti in un contesto in continua evoluzione.

→ **La valutazione periodica è fondamentale per migliorare e allineare i programmi di formazione agli obiettivi.** Il feedback interno ed esterno mantiene i contenuti rilevanti in un contesto in continua evoluzione.

↪ Durata dei moduli

Il piano di formazione, per un totale di 52 ore, suddivide i contenuti in maniera dettagliata:

- **Modulo introduttivo:** 1 ora
- **Modulo 1:** 8 ore
- **Modulo 2:** 13 ore
- **Modulo 3:** 16 ore
- **Modulo 4:** 14 ore

Sebbene queste durate siano ben studiate e basate su dati storici di formazione, non sono rigide. Riconoscendo la natura dinamica degli ambienti di apprendimento, i formatori sono incoraggiati a modificare questi tempi in base alla curva di apprendimento del gruppo, assicurando che il contenuto rimanga rilevante e di grande impatto.

→ **Il piano di formazione di 52 ore è suddiviso in moduli con tempi flessibili** per adattarsi al ritmo di apprendimento del gruppo e garantire l'efficacia dei contenuti.

↪ Elementi di materiali di formazione faccia a faccia.

A. Piano di lezione:

Il piano di lezione funge da guida completa per i formatori che devono navigare

in ogni modulo. Progettato per essere preciso e adattabile, offre una struttura chiara che garantisce un insegnamento efficace e coerente. Il piano comprende:

- **Attività di apprendimento:** Compiti strutturati per rafforzare il processo didattico.
- **Durata:** Tempi previsti, assistere i formatori nella gestione del flusso di attività.
- **Metodi di formazione:** Diverse strategie pedagogiche, tra cui discussioni di gruppo, esercizi pratici, lezioni interattive e simulazioni.
- **Attrezzature:** Elenco dettagliato degli strumenti necessari, dispositivi o software per ogni attività.
- **Materiali di formazione:** Elementi come diapositive di PowerPoint, opuscoli, video, e risorse aggiuntive per facilitare la comprensione.

→ **Il piano di lezione fornisce ai formatori una guida strutturata, tra cui le attività, i tempi, i metodi di insegnamento, le attrezzature e i materiali per un'istruzione efficace.**

B. Presentazioni in PowerPoint:

Create per ogni aspetto del piano di formazione, queste presentazioni offrono chiarimenti visivi sui componenti teorici. Uniscono in modo perfetto l'istruzione didattica con le applicazioni pratiche. Ogni diapositiva contiene:

- **Istruzioni per il formatore:** Istruzioni concise per una fornitura ottimale di contenuti.
- **Note:** Dati supplementari approfonditi relativi al tema.
- **Tempo:** Durata proposta per ogni diapositiva, garantire l'accuratezza del ritmo.
- **Riferimenti/Fonti:** Citazioni per letture aggiuntive o approfondimenti di temi.
- **Fontidelle immagini e video:** Accredimento per i componenti visivi e multimediali incorporati.

→ **Le presentazioni di PowerPoint sono complementari al piano di formazione, fornendo immagini con istruzioni per il formatore, note, durate delle diapositive, riferimenti e fonti delle immagini e dei video per un insegnamento completo.**

↪ C. Fogli degli esercizi:

Questi strumenti specializzati sono stati creati per collegare in maniera ottimale l'insegnamento teorico con l'applicabilità nel mondo reale. Servono come vie per l'impegno pratico, spingendo gli studenti a contestualizzare le conoscenze acquisite. **Sono disponibili in due formati:**

- **Edizione per i formatori:** fogli completi di linee guida dettagliate, soluzioni potenziali e idee preliminari sulle sfide da affrontare dagli studenti.
- **Edizione per gli studenti:** fogli più semplici e orientati ai compiti, progettati per stimolare la partecipazione attiva e risoluzione indipendente.

→ **Fogli degli esercizi uniscono la teoria all'applicazione reale, con l'edizione per i formatori che fornisce una guida dettagliata e l'edizione per gli studenti che promuove un apprendimento attivo e indipendente.**

D. Esercizi di valutazione:

Questi esercizi sono costruiti in modo metodico per valutare la comprensione dello studente e rafforzare le conoscenze. Ognuno è accuratamente programmato e riflette i concetti fondamentali dell'unità.

Gli esercizi hanno una doppia struttura:

- **Edizione per i formatori:** include soluzioni, modalità di feedback e tecniche uniformi di valutazione.
- **Edizione per gli studenti:** costruita per un'autentica autovalutazione, promuovendo un ambiente di autovalutazione e introspezione.

→ **Gli esercizi di valutazione valutano la comprensione, allineandosi ai concetti fondamentali.** L'edizione per i formatori offre soluzioni e feedback, mentre l'edizione per gli studenti stimola l'autovalutazione e la riflessione.

→ **Formato scaricabile:** Tutti i materiali didattici, prodotti di una rigorosa progettazione e categorizzazione, sono accessibili sulla piattaforma del progetto. Sono disponibili in formato PDF scaricabile e i formatori possono scegliere la versione digitale o quella tradizionale stampata, a seconda dei contesti didattici.



↳ Lingua

La lingua predefinita del materiale didattico è l'inglese. Tuttavia, alcune parti dei materiali di formazione sono disponibili anche in polacco, greco e italiano.

↳ Beneficiari

I materiali di formazione faccia a faccia ProSPeReS sono stati preparati da esperti per i formatori, con l'obiettivo di formare le persone che lavorano nei luoghi di culto, con un'ampia gamma di ruoli, da quelli amministrativi a quelli di manutenzione. Si rivolgono anche ai funzionari del servizio pubblico, come polizia e vigili del fuoco, che interagiscono con questi luoghi e sono una risorsa preziosa per i volontari durante gli eventi religiosi. Questi materiali sono uno strumento completo per tutti i soggetti coinvolti nella sicurezza e nelle operazioni dei luoghi di culto, favorendo una comunità ben informata e impegnata nella protezione di questi santuari.

↳ Attrezzature necessarie

Per un'esperienza formativa efficace e fluida, è fondamentale disporre delle seguenti strutture e dei seguenti materiali:

- **Infrastruttura di formazione:** Selezionare un luogo di formazione adatto che è ben attrezzato con le strutture tecniche necessarie.
- **Requisiti tecnologici:** Il facilitatore avrà bisogno di un computer perché sarà il principale strumento per la presentazione dei contenuti. Una connessione internet costante e affidabile è fondamentale per accedere ai materiali online e per facilitare le dimostrazioni dal vivo. Per garantire che tutti i partecipanti possano visualizzare chiaramente il contenuto, è necessario anche un proiettore.
- **Ausili per la formazione:** le sessioni interattive possono richiedere una lavagna a fogli mobili, evidenziatori e note adesive, in particolare per il brainstorming, la raccolta di feedback e le discussioni di gruppo. Il mantenimento di un foglio di registrazione aiuterà a tenere traccia delle presenze mantenere i registri.
- **Materiali opzionali e supplementari:** In alcuni casi, se il piano di formazione lo richiede, i partecipanti potrebbero aver bisogno di dispositivi per le attività interattive online o il coinvolgimento digitale. È anche utile fornire quaderni e penne, in modo che i partecipanti possano documentare gli aspetti essenziali, le loro riflessioni e le idee personali durante il corso di formazione.

↳ Accesso ai materiali di formazione faccia a faccia completi.

Tutti i materiali di formazione faccia a faccia sono disponibili gratuitamente e si trovano al seguente link: [inserire il link]

↳ Linee guida per i formatori: Implementare efficacemente i materiali di formazione faccia a faccia per il piano di formazione ProSPeReS

A. Fase di preparazione

Studiare il piano di formazione: Esamina ogni modulo, attività e risorse fornite dal piano di formazione ProSPeReS. La tua comprensione del piano costituirà la base per la formazione efficace. Inoltre, partecipa nelle attività per acquisire un'esperienza diretta, che ti aiuterà a rendere più efficace la facilitazione.

Investimento di tempo: Prepararsi alla formazione non è solo leggere il suo contenuto. Bisogna adattare il programma, strutturare le sessioni per ottenere il massimo coinvolgimento e garantire che tutti gli elementi logistici siano al loro posto. Dedica molto tempo a questa fase, perché questo sforzo iniziale darà i suoi frutti

nell'efficacia della sessione vera e propria.

Rappresentazione visuale: Creare o adattare uno schema visivo o un piano d'azione della struttura formativa di PROSPERES può essere utile. Non solo guiderà il tuo lavoro, ma consentirà ai partecipanti di comprendere chiaramente il percorso formativo, permettendo loro di prepararsi mentalmente per ogni fase.

B. Pianificazione centrata sul pubblico

Valutare i bisogni legati alla formazione: Riconoscere le conoscenze pregresse, le aspettative e la formazione del pubblico è fondamentale. Usa strumenti per la valutazione preliminare, sondaggi o anche discussioni informali per raccogliere queste informazioni vitali.

Personalizzare il piano di formazione: Grazie alle informazioni raccolte sul tuo gruppo target, puoi personalizzare i contenuti in base alle loro esigenze. Assicurati che gli esempi, le attività e le discussioni siano in linea con le loro esperienze e aspirazioni.

Preparare il terreno: Fin dall'inizio, crea un ambiente in cui i partecipanti sanno cosa aspettarsi. Sottolinea l'importanza della partecipazione attiva, della collaborazione e del rispetto reciproco.

C. Pianificazione strutturale

Pianificare il programma di formazione: Un programma di formazione ben strutturato può migliorare i risultati dell'apprendimento. Pianifica in dettaglio i tempi della sessione, le pause e i periodi interattivi. Inoltre, assicurati che le risorse come gli opuscoli, proiettori e qualsiasi altro materiale essenziale siano preparati in anticipo.

Obiettivi del corso: Iniziare con una chiara definizione di ciò che i partecipanti otterranno alla fine della sessione aiuta a mantenere la formazione orientata agli obiettivi. Questa chiarezza agirà come una stella polare, guidando sia il tuo lavoro che i percorsi di apprendimento dei partecipanti.

D. Formazione coinvolgente

Coinvolgere i partecipanti: Invece di offrire un monologo, cerca di creare un dialogo. Utilizza tecniche come discussioni di gruppo, casi di studio o persino giochi di ruolo per rendere il contenuto più interessante.

Elementi interattivi: Poni l'accento sulle attività pratiche che richiedono ai partecipanti di applicare le loro conoscenze. Questo impegno attivo spesso porta a una comprensione più profonda e duratura.

Partecipazione attiva: Incoraggia i partecipanti a fare domande, condividere le loro esperienze e approfondire i temi. Questa cultura di discussione aperta spesso porta alle idee più interessanti e a una comprensione più profonda.

Esempi pertinenti: Aggiungi alla tua presentazione esempi reali a cui i partecipanti possano fare riferimento. Condividere aneddoti personali o parlare di situazioni note può rendere comprensibili concetti astratti.

Ausili tecnologici: La formazione moderna può essere notevolmente migliorata grazie alla tecnologia. Strumenti come presentazioni multimediali, quiz interattivi e persino la realtà aumentata possono arricchire l'esperienza di apprendimento.

E. Valutazione e riflessione

Monitorare i progressi e valutare: Il feedback continuo è fondamentale. Utilizzare quiz, attività di gruppo e sessioni di feedback nel corso della formazione per adattare i metodi di facilitazione secondo le necessità e garantire il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Riflettere sul proprio lavoro: Dopo la sessione, prenditi del tempo per riflettere. Considera il feedback degli studenti, le tue osservazioni e le eventuali sfide affrontate. Questa autovalutazione aprirà la strada a sessioni future di maggiore impatto.



F. Coinvolgimento continuo

Follow-up e supporto: La fine della sessione di formazione non è la fine del percorso di apprendimento. Fornisci ulteriori risorse, letture o strumenti ai partecipanti. Stabilisci canali chiari, come l'e-mail o un forum, a cui possano rivolgersi per domande o chiarimenti.

→ **Formazione efficace ProSPeReS** richiede una preparazione accurata, una personalizzazione incentrata sul pubblico, una pianificazione strutturata, una realizzazione coinvolgente, una valutazione continua e un supporto costante per un'esperienza di apprendimento completa.

Materiali di e-learning Panoramica

I materiali di formazione sono stati sviluppati anche per utilizzati in un ambiente di e-learning che fornisce i contenuti formativi online. Gli studenti possono accedere ai materiali del corso attraverso la piattaforma web del progetto.

I materiali di e-learning seguono un approccio di apprendimento asincrono, in cui gli studenti possono completare i moduli o le attività del corso secondo i propri tempi e ritmi. Questo permette loro di conciliare l'apprendimento con gli impegni personali o professionali, rendendolo conveniente per le persone con orari molto impegnativi.

Inoltre, l'apprendimento asincrono segue l'apprendimento autonomo e autogestito. Gli studenti non hanno bisogno di una supervisione o di una guida diretta da parte di un formatore o di un istruttore durante il loro processo di apprendimento. Possono navigare nei materiali del corso, partecipare nelle attività di apprendimento e esaminare i contenuti in modo indipendente.

Questo approccio autogestito consente agli studenti di assumersi la responsabilità del proprio percorso di apprendimento. Possono scegliere quando e come studiare i materiali del corso, consentendo loro di personalizzare l'esperienza di apprendimento in base alle proprie esigenze e preferenze.

Gli studenti possono seguire i materiali al loro ritmo, in modo da poter assegnare il tempo in base alla loro disponibilità e alle loro preferenze di apprendimento. Possono iniziare, sospendere e riprendere l'apprendimento secondo le necessità, adattandosi agli impegni personali o professionali.

I materiali di e-learning sono accessibili da qualsiasi luogo che dispone di una connessione a Internet, il che consente agli studenti di apprendere secondo i loro bisogni. Questa accessibilità elimina le barriere geografiche e consente agli studenti di studiare da luoghi o fusi orari diversi.

Anche se gli studenti non hanno accesso immediato a un formatore o a un istruttore, gli ambienti di apprendimento asincroni spesso forniscono meccanismi di supporto per rispondere alle domande o alle preoccupazioni degli studenti. Questi possono includere forum di discussione e supporto via e-mail.

I corsi di e-learning sono diventati sempre più popolari come modalità di formazione grazie alla loro flessibilità, accessibilità e integrazione tecnologica per migliorare l'esperienza di apprendimento.

→ **I materiali di e-learning offrono un apprendimento flessibile, autonomo e accessibile attraverso una piattaforma basata sul web.** Consentono agli studenti di personalizzare la propria esperienza, di superare le barriere geografiche e di utilizzare i meccanismi di supporto per migliorare la formazione.

↪ Caratteristiche e vantaggi principali dei materiali di e-learning

Accessibilità online: I corsi di e-learning sono accessibili attraverso piattaforme web, che consentono agli studenti di accedere ai materiali di formazione da qualsiasi luogo con una connessione a Internet. In questo modo si elimina la necessità di frequentare fisicamente un luogo specifico e si offre agli studenti la comodità di accedere al corso nei tempi e nei ritmi che preferiscono.

Ambiente di apprendimento flessibile: Gli studenti possono utilizzare i materiali del corso secondo i loro bisogni in modo da conciliare l'apprendimento con gli impegni e gli orari attuali. Questa flessibilità è particolarmente vantaggiosa per chi ha uno stile di vita impegnato, per chi studia a distanza o per chi preferisce l'apprendimento autonomo.

Contenuti ricchi di elementi multimediali: I corsi e-learning spesso includono elementi multimediali come video, moduli interattivi, simulazioni, registrazioni audio e grafica. Questi elementi multimediali rendono l'esperienza di apprendimento più coinvolgente, interattiva ed efficace perché rispondono a diversi stili di apprendimento e aiutano a rafforzare i concetti attraverso mezzi visivi e uditivi.

Valutazioni interattive e quiz: I corsi di e-learning spesso includono valutazioni e quiz integrati per verificare la comprensione dei contenuti da parte degli studenti. Queste valutazioni possono essere interattive e fornire un feedback immediato, consentendo agli studenti di valutare i propri progressi e di identificare le aree che necessitano di ulteriore attenzione.

Adattabilità ed economicità: I corsi di e-learning possono essere adattati per accogliere molti studenti contemporaneamente, il che li rende un'opzione economicamente vantaggiosa per organizzazioni e istituzioni. Eliminano la necessità di sedi di formazione fisiche, spese di viaggio e materiali stampati, con un conseguente potenziale risparmio sui costi.

In generale, i corsi di e-learning offrono una modalità di formazione flessibile, accessibile e interattiva che sfrutta la tecnologia per offrire esperienze di apprendimento coinvolgenti. Offrono opportunità di apprendimento autonomo, feedback personalizzato e supporto continuo, rendendoli una scelta popolare sia per i singoli che per le organizzazioni alla ricerca di soluzioni formative efficienti ed efficaci.

→ **L'e-learning offre l'accesso online, la flessibilità di programmazione, i contenuti ricchi di contenuti multimediali, le valutazioni interattive, l'efficienza dei costi e l'apprendimento personalizzato.** Grazie a questa caratteristica, l'e-learning è una soluzione formativa popolare ed efficace.

↪ Struttura

Il piano di formazione si divide in quattro moduli principali, ognuno dei quali è composto da sottounità:

MODULO 1	
Analisi dello stato attuale delle minacce ai luoghi di culto	
Unità 1	Comprendere il target adatto
Unità 2	Comprendere l'aggressore motivato
Unità 3	Comprendere il guardiano capace

MODULO 2 Strategie per contrastare le minacce contro i luoghi di culto	
Unità 1	Prevenire e contrastare il terrorismo
Unità 2	Sicurezza sin dalla progettazione dei luoghi di culto
Unità 3	Introduzione alla valutazione del rischio
Unità 4	Valutazione di vulnerabilità e strumenti: VAT per luoghi di culto e VAT Lite
Unità 5	Soluzioni tecniche per i luoghi di culto
Unità 6	Competenze e capacità delle comunità religiose / Gestione dei luoghi di culto
Unità 7	Veicoli aerei senza equipaggio (UAV) nei luoghi di culto
MODULO 3 Minacce chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)	
Unità 1	Introduzione alle sostanze chimiche, biologiche, radiologiche e nucleari (CBRN)
Unità 2	Agenti di guerra chimica
Unità 3	Minacce biologiche
Unità 4	Minacce radiologiche e nucleari
Unità 5	Dispositivi di protezione personale e decontaminazione
Unità 6	Scenari CBRN e modelli di reazione
MODULO 4 Procedure e aspetti pratici della protezione dei fedeli e siti religiosi	
Unità 1	La pratica della protezione di vari luoghi di culto – Gestione della sicurezza e cooperazione multi-stakeholder
Unità 2	Processo di pianificazione per proteggere i luoghi e gli eventi religiosi
Unità 3	Prevenzione, protezione e rilevamento delle minacce
Unità 4	Risposta alle minacce
Unità 5	Risposta successiva agli incidenti: Mitigare le conseguenze di un attacco

- **Modulo introduttivo:** Questa fase iniziale introduce gli studenti nel progetto ProSPeReS. Fornisce una comprensione del progetto formativo, dai suoi obiettivi alla sua struttura modulare. Un'attenzione particolare è rivolta ai mezzi di formazione eclettici: lezioni tradizionali, risorse elettroniche e un dimostratore VR all'avanguardia. Questo modulo aiuta anche a navigare all'interno della formazione ProSPeReS.

- **Modulo 1:** Dopo la fase introduttiva, questo modulo approfondisce le basi

teoriche, offrendo riflessioni riguardo i punti d'incontro tra target vulnerabili, potenziali aggressori e guardiani che proteggono i luoghi di culto.

- **Modulo 2:** Estendendo la comprensione teorica, questa sezione presenta un'ampia gamma di strumenti e teorie, che forniscono al personale religioso, ai soccorritori e al personale delle forze dell'ordine le risorse per aumentare la protezione delle strutture religiose contro le attività malevole.

- **Moduli 3 e 4:** Queste sezioni segnano un passaggio dalla teoria alla pratica. Mentre il Modulo 3 si concentra sulle minacce CBRN, offrendo strategie per l'identificazione, la prevenzione e la mitigazione, il Modulo 4 allarga il suo ambito alla protezione dei raduni religiosi e al potenziamento degli sforzi di sicurezza guidati dalla comunità.

↪ Elementi/struttura del modulo di e-learning

Ogni modulo di e-learning comprende i seguenti elementi:

Sommario del modulo: Il sommario fornisce agli studenti una panoramica del contenuto del modulo. Descrive in breve i temi, i concetti o le competenze principali che vengono discussi nel modulo, dando agli studenti un'idea di ciò che devono aspettarsi.

Obiettivi di apprendimento del modulo: Gli obiettivi di apprendimento chiaramente indicati descrivono le specifiche conoscenze, abilità o competenze che gli studenti dovrebbero acquisire al completamento del modulo. Questi obiettivi forniscono agli studenti un obiettivo e una direzione chiari, guidando il loro apprendimento e consentendo loro di monitorare i propri progressi.

Unità nel modulo: Il modulo è suddiviso in singole unità, ognuna delle quali è dedicata a uno specifico argomento o tema. Questa suddivisione aiuta a organizzare i contenuti e a facilitare la navigazione nel modulo. Le unità possono includere sottotitoli, materiali didattici, attività o valutazioni specifiche per ogni sotto-argomento.

Riferimenti/Lettere supplementari: Questa sezione elenca i riferimenti o le fonti utilizzate per lo sviluppo del modulo. Permette agli studenti di approfondire il tema o di leggere altri testi. I riferimenti possono includere libri, articoli, documenti di ricerca, siti web o altre fonti che supportano il contenuto del modulo.

Esercizi di valutazione: Esercizi o attività progettati per valutare la comprensione e l'applicazione dei contenuti del modulo da parte dei partecipanti.

→ **Elementi di un modulo di e-learning:**

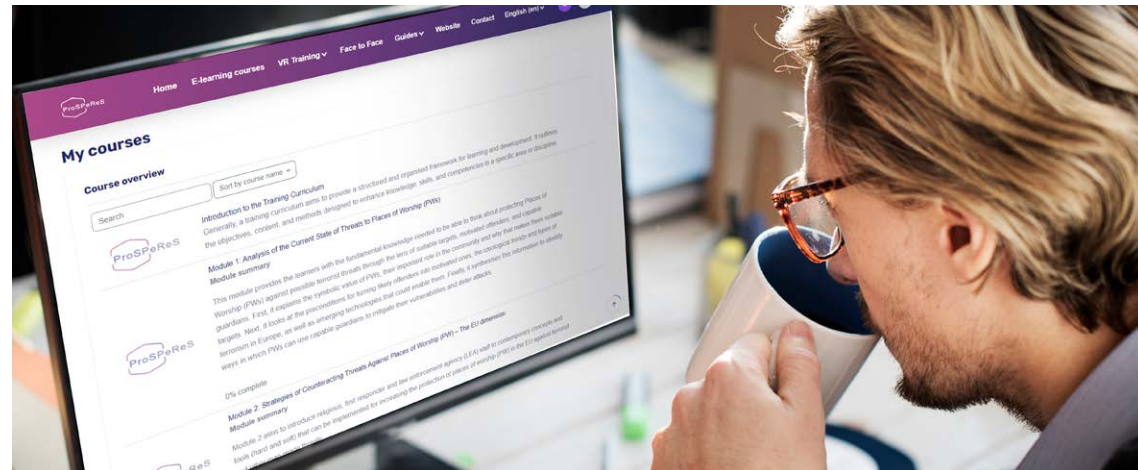
- **Sommario:** Fornisce una panoramica del contenuto del modulo.
- **Obiettivi di apprendimento:** Dichiarare chiaramente ciò che gli studenti dovrebbero ottenere.
- **Unità:** Divide il contenuto in sezioni gestibili.
- **Riferimenti:** Fornisce fonti per un'esplorazione più approfondita.
- **Esercizi di valutazione:** Attività rapide per testare la comprensione.

Ogni unità comprende quanto segue:

A. Panoramica: Un'introduzione concisa all'unità, che fornisce una breve panoramica dell'argomento o del tema specifico discusso nell'unità.

B. Obiettivi di apprendimento dell'unità: Dichiarazioni chiare che descrivono ciò che i partecipanti dovrebbero essere in grado di fare o capire dopo aver completato l'unità.

C. Contenuto: (Scenario e conoscenze teoriche) La parte principale dell'unità consiste in informazioni e spiegazioni completi relative all'argomento o al tema specifico discusso. È diviso in due sezioni principali: un mini scenario/scenari e conoscenze teoriche.



La divisione tra scenari e conoscenze teoriche permette agli studenti di colmare il divario tra teoria e pratica. Lo scenario coinvolge gli studenti presentando un contesto pratico, mentre il quadro teorico fornisce le conoscenze teoriche necessarie per analizzare e dare un senso allo scenario. Combinando scenari pratici e quadri teorici, la parte principale dell'unità mira a migliorare la comprensione e l'applicazione dell'argomento o del tema discusso. Fornisce un approccio equilibrato che collega la teoria con le applicazioni del mondo reale, consentendo agli studenti di apprendere i concetti e di comprenderne le implicazioni pratiche.

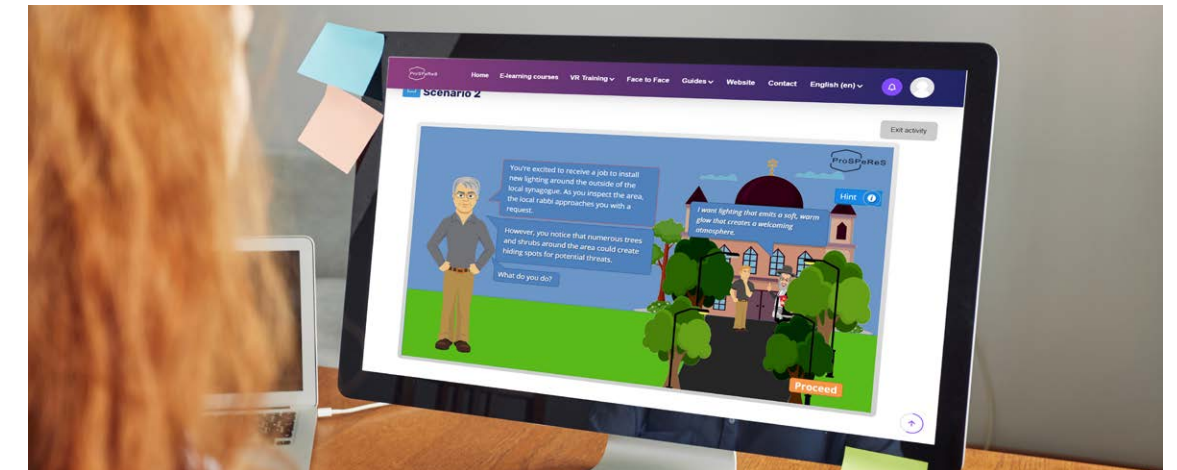
- **Mini scenario/scenari:** La sezione dello scenario definisce il contesto dell'unità presentando una situazione reale o ipotetica alla quale gli studenti possono fare riferimento. Può descrivere un problema, un caso di studio o un'applicazione pratica del tema. Lo scenario contenuto nell'unità è un punto di partenza pratico e realistico per gli studenti. Ha lo scopo di suscitare il loro interesse e di coinvolgerli nel processo di apprendimento. Lo scopo principale non è testare le loro conoscenze, ma incoraggiare il pensiero critico e la riflessione su come risponderebbero o reagirebbero in circostanze specifiche. Grazie a uno scenario, gli studenti vengono messi in un contesto simulato o ipotetico in cui possono applicare i concetti teorici che incontreranno più avanti nell'unità. Questo approccio permette agli studenti di vedere la rilevanza e l'applicazione pratica delle conoscenze teoriche che stanno per acquisire.

Lo scenario spinge gli studenti a pensare e ad analizzare la situazione, considerando vari fattori, prospettive e potenziali soluzioni. Stimola il loro impegno cognitivo e li incoraggia a partecipare attivamente al processo di apprendimento immaginando come risponderebbero, prenderebbero decisioni o risolverebbero problemi nelle circostanze date.

In questa fase, l'obiettivo principale è quello di provocare il pensiero critico, stimolare le discussioni e promuovere una mentalità esplorativa tra gli studenti. Ponendo domande e affrontando sfide nell'ambito dello scenario, gli studenti vengono stimolati a pensare al di là della comprensione superficiale e ad esplorare le complessità e le implicazioni del tema.

Quando gli studenti riflettono sullo scenario e considerano le loro reazioni o risposte, possono sviluppare una comprensione più profonda del tema. Questo li prepara al quadro teorico successivo, in cui possono collegare le loro intuizioni esperienziali dallo scenario con i concetti e i principi teorici presentati.

- **Conoscenza teorica:** Dopo il mini scenario (o i mini scenari), la sezione delle conoscenze teoriche fornisce le conoscenze e i concetti fondamentali relativi al tema. Questa sezione fornisce agli studenti un approccio strutturato e organizzato alla comprensione e all'analisi del tema. Gli studenti sviluppano una comprensione concettuale dei principi fondamentali e dei concetti chiave relativi alla materia. Nella sezione del quadro teoretico, gli studenti possono aspettarsi di incontrare:



Definizioni e spiegazioni: Questa sezione può includere definizioni di termini e concetti chiave relativi al tema. Fornisce agli studenti spiegazioni chiare di questi termini, assicurando una comprensione comune della terminologia utilizzata in tutta l'unità.

Teorie e modelli: I quadri teorici spesso presentano teorie o modelli rilevanti che aiutano a spiegare il fenomeno o il tema studiato. Queste teorie o modelli aiutano gli studenti a comprendere il tema e offrono approfondimenti sulle relazioni, sui principi o sui meccanismi che lo governano.

Principi e concetti: I quadri teorici presentano i principi e i concetti fondamentali per la comprensione del tema e servono a far sì che gli studenti comprendano le idee e i concetti fondamentali della materia.

Ricerca e prove: I quadri teorici possono incorporare i risultati di ricerche rilevanti, prove empiriche o riferimenti accademici a sostegno dei concetti e delle teorie presentate. Questo aiuta gli studenti a comprendere le basi scientifiche o accademiche del quadro teorico.

D. Esercizi di valutazione dell'unità: Si tratta di esercizi o attività progettati per valutare la comprensione e l'applicazione dei contenuti dell'unità da parte dei partecipanti. Questi esercizi di valutazione sono in genere brevi e richiedono circa 5-10 minuti per essere completati. Dopo aver completato con successo tutti gli esercizi di valutazione dell'unità, gli studenti riceveranno un certificato per ogni modulo.

→ **Un'unità di un modulo di e-learning comprende:**

- **Panoramica:** Una breve introduzione al tema dell'unità.
- **Obiettivi di apprendimento:** Dichiarazioni chiare su ciò che i partecipanti devono imparare.
- **Contenuto:** Diviso in due sezioni:
- **Mini scenario/scenari:** Presenta contesti pratici per il coinvolgimento e il pensiero critico.
- **Conoscenze teoriche:** Fornisce concetti fondamentali, definizioni, teorie, principi e prove relative al tema.
- **Valutazione dell'unità:** Esercizi o attività mirate a valutare la comprensione e l'applicazione dei contenuti dell'unità da parte dei partecipanti.

↪ **Metodologia di formazione**

Apprendimento basato su scenari

L'apprendimento basato su scenari è un approccio didattico che utilizza scenari realistici e pratici per facilitare l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze. In questo approccio, agli studenti vengono presentate situazioni o problemi autentici che potrebbero incontrare in contesti di vita reale. L'obiettivo è quello di introdurre

gli studenti in un ambiente simulato in cui possano applicare le loro conoscenze, prendere decisioni e risolvere problemi.

Gli scenari si riferiscono al campo di studi o al contesto professionale degli studenti. Spesso riflettono le sfide o le complessità che gli studenti potrebbero incontrare nei loro futuri ruoli o compiti. Gli scenari possono essere presentati in vari formati, come casi di studio, simulazioni, video interattivi o esperienze di realtà virtuale.

Attraverso l'apprendimento basato su scenari, gli studenti si impegnano attivamente nel pensiero critico, nella risoluzione dei problemi e nei processi decisionali. Analizzano lo scenario, considerano diverse prospettive, valutano le opzioni e scelgono l'azione più appropriata. Questo approccio incoraggia gli studenti ad applicare le loro conoscenze e competenze in modo pratico e significativo.

I materiali basati su scenari offrono diversi vantaggi nei contesti di formazione e apprendimento. Alcuni dei principali vantaggi includono:

Rilevanza nel mondo reale: I materiali basati su scenari forniscono agli studenti situazioni autentiche e pertinenti che riflettono le sfide della vita reale che possono incontrare nei loro ruoli o nelle loro professioni.

Apprendimento attivo: Gli scenari coinvolgono gli studenti in esperienze di apprendimento attivo richiedendo loro di analizzare, pensare in modo critico e applicare le loro conoscenze e competenze per risolvere i problemi. Questo coinvolgimento attivo favorisce una comprensione e una ritenzione più profonda dei contenuti della formazione.

Capacità decisionali e di risoluzione dei problemi: Gli scenari offrono agli studenti l'opportunità di mettere in pratica le capacità decisionali e di risoluzione dei problemi in un ambiente sicuro. Attraverso scenari complessi, gli studenti possono sviluppare le loro capacità di valutare le situazioni, fare scelte informate e affrontare le conseguenze delle loro decisioni.

Applicazione pratica: Gli scenari colmano il divario tra teoria e pratica. Permettono agli studenti di trasferire le loro conoscenze teoriche in contesti pratici, promuovendo l'applicazione dei concetti e delle competenze apprese in scenari reali.

Coinvolgimento emotivo: Gli scenari spesso includono elementi che evocano risposte emotive, come sfide, conflitti o dilemmi etici. Questo coinvolgimento emotivo aumenta la motivazione, l'attenzione e il coinvolgimento degli studenti, portando a un'esperienza di apprendimento più coinvolgente e d'impatto.

Collaborazione e comunicazione: Gli scenari possono essere progettati per incoraggiare la collaborazione e la comunicazione tra gli studenti. Discussioni di gruppo, attività di risoluzione dei problemi o giochi di ruolo nell'ambito di scenari promuovono il lavoro di squadra, la partecipazione attiva e lo scambio di idee e punti di vista.

Analisi degli errori e riflessione: Gli scenari offrono agli studenti l'opportunità di analizzare gli errori, valutare soluzioni alternative e riflettere sui propri risultati. Esaminando gli errori o i risultati non ottimali nell'ambito degli scenari, gli studenti possono ottenere approfondimenti, identificare le aree di miglioramento e perfezionare i loro approcci.

Apprendimento coinvolgente e interattivo: Gli scenari aggiungono varietà e interattività alle sessioni di formazione. Rompono la monotonia dell'ascolto o della lettura passiva e offrono esperienze dinamiche e pratiche che catturano l'attenzione degli studenti e mantengono il loro interesse per tutta la formazione.

Competenze trasferibili: Attraverso l'apprendimento basato su scenari, gli studenti si impegnano attivamente nel pensiero critico, nella risoluzione dei problemi e nei processi decisionali. Queste competenze possono includere il pensiero critico, la risoluzione dei problemi, il processo decisionale, la comunicazione, il lavoro di squadra e l'adattabilità, che possono essere utili in vari contesti professionali.

→ **L'apprendimento basato su scenari immerge gli studenti in situazioni di vita reale, di vita reale, promuovendo il pensiero critico, la risoluzione dei problemi e l'applicazione pratica delle competenze.** Offre rilevanza nel mondo reale, apprendimento attivo, pratica del processo decisionale, coinvolgimento emotivo, collaborazione, analisi degli errori e competenze trasferibili.

↪ **Lingua**

La lingua dei materiali di e-learning è l'inglese. Tuttavia, alcune parti dei materiali di formazione sono disponibili anche in polacco, greco e italiano.

↪ **Beneficiari**

I materiali di e-learning di ProSPeReS sono sviluppati per i singoli utenti. Il piano di formazione è destinato principalmente al personale che lavora nei siti religiosi. Oltre al personale dei siti religiosi, il suo contenuto completo può essere molto utile anche per i funzionari dei servizi pubblici, come la polizia e i vigili del fuoco. Questi funzionari devono spesso affrontare situazioni in cui la conoscenza dei siti religiosi può essere fondamentale per fornire un servizio efficace. Inoltre, i volontari, che svolgono un ruolo fondamentale nel rafforzare la sicurezza dei luoghi di culto e degli eventi associati, possono approfittare in modo significativo di questo piano di formazione. Questa adattabilità garantisce che un pubblico più ampio possa acquisire competenze e conoscenze pertinenti e pratiche.



↪ Attrezzature necessarie

Per un'esperienza formativa efficace e fluida, di seguito è riportato un elenco di strutture e materiali essenziali.

Requisiti fondamentali

Dispositivo con connessione a Internet:

- **Computer desktop:** Adatto alla maggior parte delle piattaforme di e-learning.
- **Portatile:** Offre mobilità ed è adatto alla maggior parte delle esigenze di e-learning.
- **Tablet:** Ottimo per i contenuti video, la lettura e alcuni materiali interattivi.
- **Smartphone:** Utile per l'apprendimento in movimento, anche se potrebbe non offrire l'esperienza completa di alcune piattaforme.
- **Connessione a Internet affidabile:** Una connessione a banda larga stabile è essenziale per accedere ai contenuti online, guardare video in streaming e partecipare a sessioni dal vivo.
- **Browser web:** Le scelte più comuni includono Google Chrome e Mozilla Firefox, Microsoft Edge e Safari. Assicurati che sia aggiornato alla versione più recente per la migliore compatibilità.

Elementi consigliati per un'esperienza migliore:

- **Cuffie o auricolari:** Indispensabili per l'ascolto privato, soprattutto in ambienti condivisi o rumorosi.
- **Microfono:** Importante per partecipare a discussioni, webinar o progetti di collaborazione. Molti computer portatili e webcam sono dotati di un sistema integrato di microfoni.
- **Webcam:** Per le videoconferenze, le aule virtuali o qualsiasi interazione faccia a faccia online.
- **Mouse e tastiera esterni (per gli utenti di tablet):** Possono migliorare l'ergonomia e la facilità d'uso per sessioni di e-learning prolungate.

Attrezzature specializzate (a seconda del corso):

- **Tavoletta grafica:** Per corsi di design, arte o per i corsi in cui è utile prendere appunti e disegnare a mano.
- **Software specializzato:** A seconda del corso, potresti aver bisogno di software come Adobe Creative Suite, IDE di codifica, software di simulazione, ecc.
- **Cuffie VR/AR:** Per i corsi che offrono un'esperienza di realtà virtuale o aumentata.
- **Kit o attrezzature da laboratorio:** Alcuni corsi di scienze o di ingegneria potrebbero inviare dei kit per fare esperimenti pratici a casa.

Considerazioni ergonomiche:

- **Sedia e scrivania ergonomica:** Per chi passa molte ore a studiare, questi oggetti possono aiutare a prevenire i problemi di postura.
- **Supporto del monitor o doppio monitor:** Aiuta nel multitasking o nell'aver materiale da leggere su uno schermo e un'area di lavoro su un altro.
- **Tastiera e tappetini per mouse con supporto per il polso:** Possono offrire un maggiore comfort durante le sessioni prolungate.

Attrezzature

specializzate:

- Tavoletta grafica
- Software specializzato
- Cuffie VR/AR

↪ Come utilizzare il piano di formazione e-learning

ProSPeReS come utente individuale

→ Per utilizzare il piano di formazione e-learning ProSPeReS come utente individuale, inizia ad accedere alla piattaforma attraverso il sito web ufficiale. Scegli un modulo che sia compatibile con i tuoi obiettivi, poiché il piano di formazione offre una varietà di moduli da esplorare. Approfitta della flessibilità dell'apprendimento asincrono e segui la formazione secondo i tuoi ritmi, senza orari rigidi. Personalizza la tua esperienza di apprendimento selezionando gli ordini dei moduli e rivedendo i contenuti se necessario. Il piano di formazione è stato progettato per essere accessibile, consentendo di imparare da qualsiasi luogo con una connessione a Internet. Sfrutta gli elementi interattivi come i quiz e le discussioni per migliorare la tua comprensione e rendere piacevole l'apprendimento. Questa piattaforma permette agli utenti di scegliere il proprio metodo di apprendimento.

1. Accedi alla piattaforma di e-learning ProSPeReS:

Visita la piattaforma di e-learning ProSPeReS. Per intraprendere il tuo viaggio di apprendimento, inizia visitando la piattaforma ufficiale di e-learning PROSPERES. È possibile accedere a questa piattaforma utilizzando il link fornito o navigando sul sito web ufficiale. È importante avere una connessione Internet stabile e affidabile prima di iniziare l'esperienza di apprendimento. In questo modo è possibile garantire un accesso continuo ai contenuti importanti.

2. Scegli tra i moduli disponibili:

Naviga sui moduli disponibili: Esplora la gamma di moduli disponibili sulla piattaforma. Ciascun modulo è stato concepito per offrire conoscenze o competenze specifiche che rispondono a diversi obiettivi di apprendimento. Questa è l'occasione per scegliere un modulo che si allinei con i tuoi obiettivi di sviluppo personale o professionale. Al momento della scelta, considera attentamente i tuoi interessi e le tue priorità di apprendimento.

3. Naviga al proprio ritmo con l'apprendimento asincrono:

Apprendimento asincrono: la piattaforma e-Learning ProSPeReS adotta un approccio di apprendimento asincrono. Questo significa che hai la libertà di navigare tra i moduli del corso e di completare i compiti secondo le tue preferenze. Non c'è bisogno di sentirsi affrettati o costretti da un programma fisso. Puoi seguire i contenuti del corso a un ritmo che si adatta al tuo stile di apprendimento e ai tuoi impegni personali.

4. Personalizza la tua esperienza di apprendimento scegliendo l'ordine dei moduli:

Scegli l'ordine dei moduli: Puoi personalizzare la tua esperienza di apprendimento in base alle tue preferenze. Scegli liberamente l'ordine in cui desideri studiare i moduli. Che tu preferisca esplorare prima i temi che ti interessano di più o che tu scelga di affrontare le aree che trovi più impegnative, la scelta è tua. Inoltre, il piano di formazione consente di rivisitare ripetutamente qualsiasi modulo, offrendo l'opportunità di rafforzare la comprensione ogni volta che è necessario.

5. Accessibilità per imparare da qualsiasi luogo:

I materiali di e-learning ProSPeReS sono progettati con cura essere accessibili. Ciò significa che è possibile seguire il piano di formazione praticamente da qualsiasi luogo. Che tu sia a casa, in ufficio o anche in un bar, basta che tu abbia una connessione a Internet per accedere ai contenuti. Questo livello di flessibilità ti permette di integrare perfettamente l'apprendimento nella tua routine quotidiana, imparando quando e dove ti è più comodo.

6. Sfrutta gli elementi interattivi:

Il piano di formazione contiene una serie di elementi interattivi incorporati per arricchire la tua esperienza di apprendimento. Questi elementi interattivi includono quiz, discussioni ed esercizi pratici. Utilizzare questi elementi può approfondire la comprensione del materiale e rendere il percorso di apprendimento più coinvolgente e piacevole. Partecipare attivamente a queste attività può rafforzare le tue conoscenze e favorire una comprensione più profonda della materia.

Seguendo questi passi estesi, potrai esplorare e utilizzare appieno il piano di formazione e-learning ProSPeReS come utente individuale. Questa piattaforma è stata progettata per permetterti di imparare al tuo ritmo, alle tue condizioni e con la flessibilità necessaria per adattare il tuo percorso di apprendimento alle tue esigenze e preferenze.

↪ Accesso ai materiali di formazione e-learning completi.



Gli utenti possono accedere a tutti i materiali di e-learning, che sono liberamente disponibili [al seguente link](#).

Dimostratore di realtà virtuale

Realtà virtuale in generale

La realtà virtuale (VR) è tipicamente caratterizzata da occhiali HMD (head mounted display) dotati di uno o due schermi che visualizzano un'immagine generata dal computer. Generalmente, l'immagine è stereoscopica, il che significa che rappresenta immagini leggermente diverse per ciascun occhio per simulare l'impressione di una visione spaziale.

È opinione diffusa che i primi esperimenti con dispositivi di questo tipo siano stati condotti presso il Lincoln Laboratory del Massachusetts Institute of Technology negli anni sessanta. Il primo HMD creato per visualizzare un'immagine sintetica (virtuale) è stato chiamato Spada di Damocle. Sono stati condotti esperimenti con soluzioni analoghe, che hanno permesso di visualizzare immagini reali registrate da telecamere per assistere, ad esempio, i piloti di elicotteri da combattimento durante i voli notturni.

Le tecniche di VR sono particolarmente utili per la formazione procedurale e la valutazione del processo decisionale. Ad esempio, il software informatico progettato per la formazione dei lavoratori può rilevare le deviazioni all'interno degli scenari di formazione e presentare ai partecipanti le conseguenze delle loro azioni (ad esempio, un'esplosione o un incendio). Anche la capacità di coinvolgere la cosiddetta memoria muscolare è importante, perché i movimenti eseguiti in un ambiente virtuale sono identici a quelli eseguiti sul posto di lavoro reale. La capacità della VR di stimolare diversi sensi e di creare facilmente l'illusione della presenza spaziale la rende un ottimo strumento che può diventare un'interfaccia per l'esplorazione di ambienti artificiali. Se le capacità tecniche di un sistema VR sono in grado di fornire l'esperienza completa, ricca e completa di trovarsi in un luogo remoto, allora si può parlare di immersione.

L'uso di un sistema di immersione VR consente di:

- ottenere un elevato grado di realismo della simulazione;
- simulare una varietà di scenari in condizioni controllate;
- presentare in modo realistico le conseguenze delle azioni intraprese da uno studente durante la formazione (ad esempio, un'esplosione di metano);
- creare applicazioni di formazione avanzate che consentano agli studenti di sviluppare abitudini corrette senza rischi.

I vantaggi aggiuntivi dell'utilizzo della VR sono i seguenti:

- I processi di formazione vengono accelerati.
- I costi di formazione vengono ridotti.
- L'efficacia della formazione viene aumentata.
- Il corso di formazione è più attraente.
- Si sviluppa la memoria muscolare, aumentando così l'efficacia del lavoro.
- La "conoscenza tacita" (cioè quella derivante dall'esperienza) viene attivata.

I simulatori di formazione e i corsi di formazione che utilizzano la VR possono fornire ai lavoratori un ambiente sicuro e controllato per acquisire e sviluppare non solo le conoscenze e le competenze organizzative standard, ma anche le conoscenze sulle procedure di emergenza. Inoltre, l'interattività e l'immersione in un ambiente virtuale possono aumentare l'interesse per la formazione per facilitare la memorizzazione delle conoscenze acquisite e il consolidamento delle nuove abilità (comprese quelle manuali). Per di più, nell'ambito di una simulazione al computer, è possibile valutare le capacità di risoluzione dei problemi di fronte a situazioni di emergenza che inducono stress o a situazioni di pericolo di vita (ad esempio, un incendio).

La gamification può essere utilizzata per aumentare l'efficacia e l'efficienza degli

strumenti di formazione utilizzati in ambienti virtuali. Il termine "gamification" si riferisce alla pratica di applicare le meccaniche tipiche dei giochi a settori esterni all'industria dell'intrattenimento elettronico per influenzare il comportamento umano in un contesto specifico. L'utilizzo di elementi tipici del gaming (ad esempio, guadagnare punti quando si passa alla fase successiva di uno scenario formativo) nel processo di formazione aiuta a migliorare l'utilità percepita dello strumento formativo e contribuisce a rafforzare l'impegno nel processo di formazione.

I giochi di formazione (i cosiddetti serious games), che si basano su un formato simile a quello dei giochi per computer ma sono utilizzati per scopi professionali, sono un buon esempio. L'analisi dei risultati pubblicati nella ricerca psicologica mostra che giocare al computer e utilizzare applicazioni di formazione simili ai giochi per computer migliora le funzioni cognitive degli individui, ad esempio aumenta l'attenzione. Ciò corrisponde ai risultati di altre pubblicazioni scientifiche relative all'impatto che i giochi per computer hanno sulle funzioni cognitive. L'ipotesi precedente, secondo cui l'utilizzo di ambienti interattivi simili a giochi per computer favorisce l'acquisizione di conoscenze e competenze, è supportata dai risultati della ricerca condotta. Negli ultimi anni, la gamification è stata utilizzata per aumentare il coinvolgimento dei lavoratori nel processo di formazione. L'aspetto importante è che facilita la collaborazione con diverse persone dello stesso ambiente di lavoro.

↪ Dimostratore di realtà virtuale (VR) in ProSPeReS

L'utilizzo di un dimostratore VR nel corso di e-learning ProSPeReS è un'aggiunta innovativa e immersiva al piano di formazione. Grazie all'utilizzo della tecnologia VR, gli studenti hanno l'opportunità unica di partecipare a esperienze realistiche e interattive che migliorano la loro comprensione dei luoghi di culto e delle minacce ad essi associate.

La tecnologia VR crea un ambiente simulato che riproduce gli ambienti del mondo reale, permettendo agli studenti di esplorare e interagire virtualmente con i luoghi di culto. Questa esperienza pratica in un ambiente virtuale può fornire una comprensione più profonda delle complessità di questi siti, del loro significato culturale e delle potenziali minacce che devono affrontare.

La natura immersiva della VR consente agli studenti di visualizzare e sperimentare vari scenari legati alla protezione e alla conservazione dei luoghi di culto. Possono interagire con l'ambiente virtuale, osservare i potenziali punti vulnerabili ed esplorare misure preventive e di risposta in un ambiente sicuro e controllato. Grazie alla VR nel corso di e-learning, gli studenti possono acquisire conoscenze e competenze pratiche che potrebbero essere difficili da acquisire solo attraverso approcci teorici o basati su lezioni tradizionali. L'apprendimento esperienziale facilitato dalla tecnologia VR migliora l'impegno, la conservazione e l'applicazione delle conoscenze e delle competenze.

Inoltre, la tecnologia VR fornisce una soluzione di formazione adattabile ed economicamente vantaggiosa. Elimina la necessità di visite fisiche sul posto o di costose uscite didattiche, rendendola accessibile a una più ampia gamma di studenti. L'ambiente virtuale può essere personalizzato per includere vari luoghi di culto, scenari e sfide, offrendo un'esperienza di formazione varia e completa.

L'utilizzo di un dimostratore VR nel corso di e-learning ProSPeReS arricchisce il piano di formazione fornendo agli studenti un'esperienza di apprendimento realistica e interattiva. Promuove una comprensione più approfondita dei luoghi di culto e dei loro punti vulnerabili e l'attuazione di misure preventive e di risposta per proteggerli.

Per mettere in pratica le competenze acquisite durante gli esercizi, il progetto ProSPeReS ha sviluppato una formazione che utilizza la tecnologia della realtà virtuale (VR).

Nell'ambito di questa fase, i partecipanti della formazione possono trovarsi vir-

tualmente in un luogo di culto esemplare, vedere la specificità di questo luogo e sentirsi come una persona responsabile della sua sicurezza. Partecipare a un corso di formazione utilizzando gli occhiali VR aiuterà sicuramente a ricordare meglio i contenuti presentati durante la parte di apprendimento, oltre a dare l'opportunità di mettere alla prova le proprie capacità.

Uno dei presupposti del programma di formazione è quello di praticare la propria reazione a diverse minacce selezionate che possono verificarsi nelle strutture religiose. Il compito dei partecipanti sarà quello di muoversi all'interno del luogo di culto e segnalare oggetti o persone che possono rappresentare una minaccia. Dopo aver individuato la minaccia, il passo successivo sarà quello di fare riferimento alle possibili risposte presentate al partecipante. Delle quattro azioni suggerite per ogni pericolo, solo due sono corrette e devono essere indicate.

→ **Il corso di e-learning ProSPeReS utilizza la tecnologia VR per un apprendimento immersivo e pratico sulla protezione dei siti religiosi.** Gli studenti esplorano e rispondono alle minacce in ambienti virtuali, migliorando la loro comprensione e le loro abilità pratiche. La VR è conveniente e personalizzabile e offre una ricca esperienza di apprendimento.

Come preparare le attrezzature:

Per garantire il corretto funzionamento delle attrezzature ProSPeReS, è necessario configurare tre elementi essenziali:

1. Occhiali Oculus Quest 2:

- Assicurarsi che gli occhiali Oculus Quest 2 siano carichi e in buone condizioni di funzionamento.
- Assicurarsi di aver effettuato l'accesso al proprio account Meta sugli occhiali. Questo dovrebbe essere l'account utilizzato per l'applicazione Oculus.

2. Router WiFi con accesso a Internet:

- Configurare un router WiFi con accesso a Internet. Assicurarsi che sia funzionante correttamente e che fornisca una connessione Internet stabile.

3. Computer/Portatile:

- Preparare un computer o un portatile da utilizzare per il setup. Assicurarsi che soddisfa i requisiti di sistema dell'applicazione ProSPeReS VR.

Quando si configura il router, è importante notare che sia gli occhiali VR che il computer desktop devono essere collegati alla stessa rete WiFi per una comunicazione ottimale.

Come installare e avviare l'applicazione ProSPeReS VR:

1. Scaricare l'applicazione ProSPeReS:

- Scaricare l'applicazione ProSPeReS VR dal seguente link

[Applicazione ProSPeReS VR](#)

2. Installare l'applicazione ProSPeReS:

- Avviare l'applicazione Oculus Developer Hub o Meta Quest Developer Hub sul computer.
- Aprire la directory in cui si trovano i file dell'applicazione ProSPeReS (con estensione .apk).
- Fare clic sul file dell'applicazione e trascinarlo nell'area di installazione designata, in modo simile a come si farebbe in Windows.

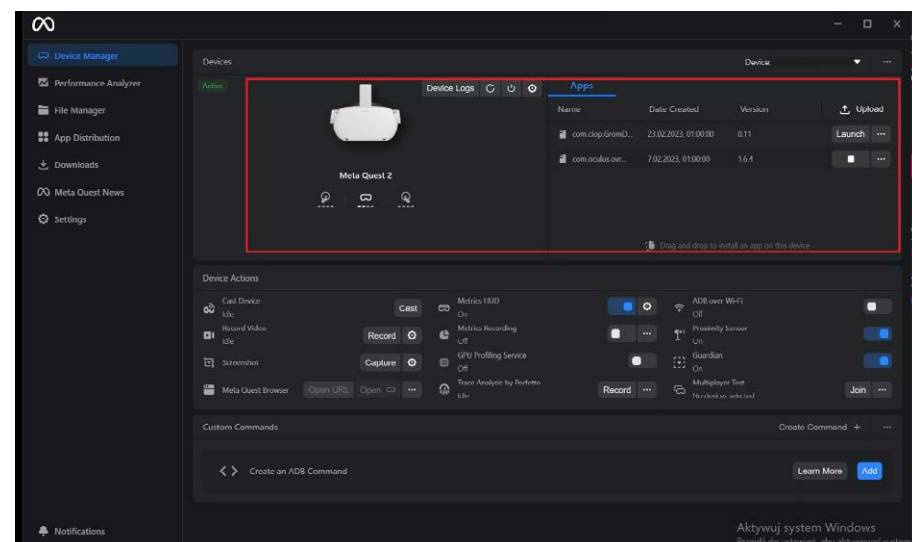


Figura 1

Posiziona il marcatore di colore rosso nel punto in cui il file dell'applicazione deve essere consegnato

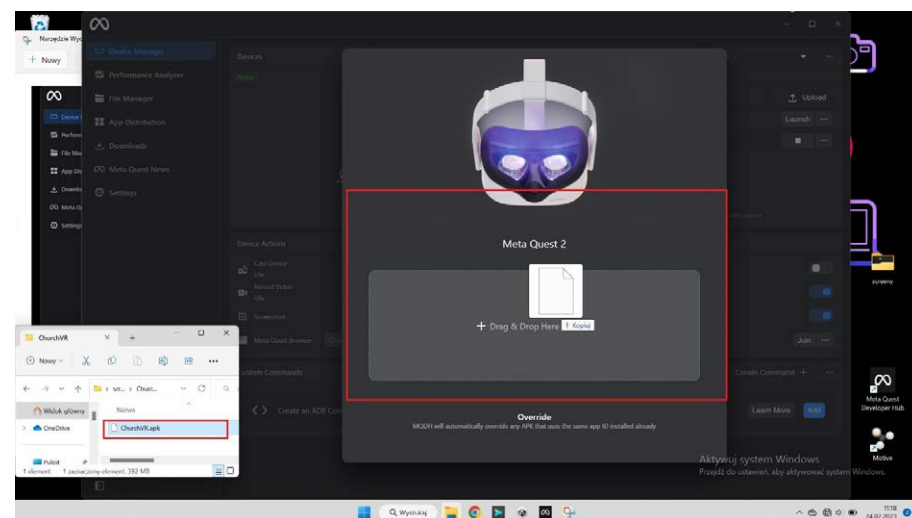


Figura 2

Quando ci si passa sopra con il mouse, appare una finestra simile a quella mostrata qui sopra.

Avviare l'applicazione ProSPeReS:

1. Per eseguire l'applicazione con gli occhiali:

- Aprire la libreria delle applicazioni sugli occhiali Oculus Quest 2.
- Nell'angolo superiore destro, premere il menu a discesa e selezionare "unknown sources" ("fonti sconosciute").
- Verranno visualizzate le applicazioni installate dall'utente; selezionare l'applicazione ProSPeReS.



Figura 3

Libreria di applicazioni

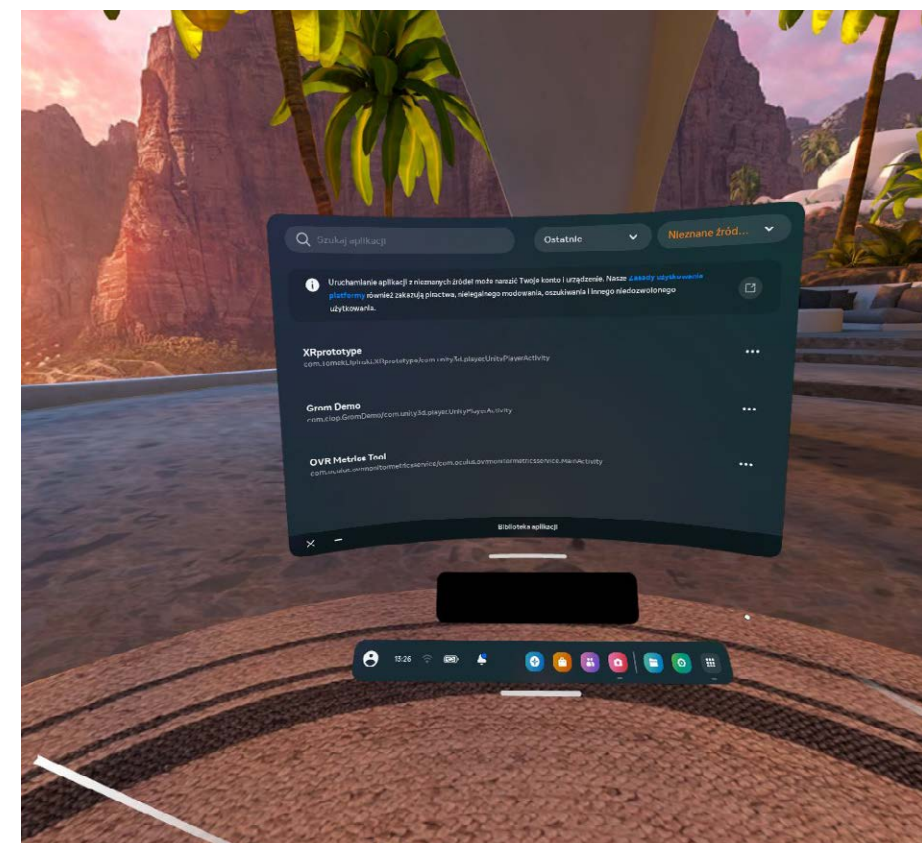


Figura 4

Applicazioni installate

Avviare l'applicazione ProSPeReS tramite il Developer Hub:

Fare clic su "Launch" ("Avvia") nell'applicazione ProSPeReS, come si vede nell'area delineata da un riquadro rosso nel Developer Hub/Device Manager.

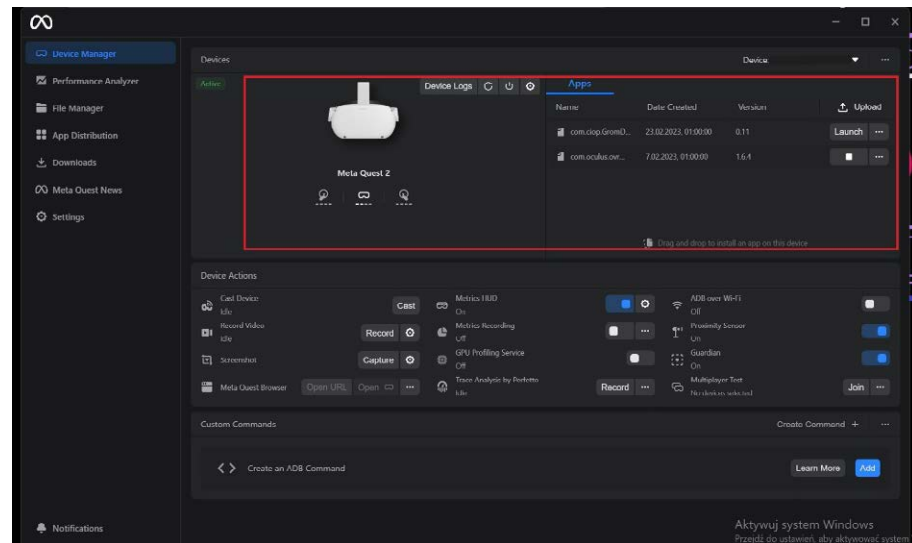


Figura 5
Developer Hub – lanciare l'applicazione

Come navigare in un ambiente VR utilizzando i controller Oculus Quest 2:

- Joystick sul controller destro: usarlo per andare avanti/indietro lentamente.
- Grilletto destro: Utilizzarlo per l'azione/la conferma.
- Joystick sul controller sinistro + pulsante di attivazione (controller sinistro): Questo permette di saltare al luogo contrassegnato da un cerchio arancione.
- Pulsante rotondo sul controller destro: premere brevemente per attivare.
- Pulsante rotondo sul controller destro: premere a lungo per spegnere gli occhiali.

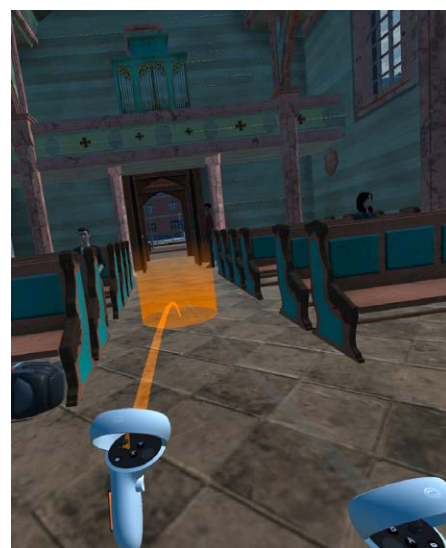


Figura 6
Spostamento del salto



Figura 7
Luogo di interazione

Trasmissione tramite il Developer Hub:

Per trasmettere la propria esperienza VR, seguire la seguente procedura:

1. Collegare il router a Internet (necessario solo per avviare la trasmissione; può essere disconnesso in un secondo momento).
2. Assicurarsi che il computer e gli occhiali siano collegati alla stessa rete Wi-Fi.
3. Collegare gli occhiali al computer tramite un cavo.
4. Avviare l'applicazione Oculus Developer Hub o Meta Quest Developer Hub sul computer.
5. Nell'applicazione, accedere a "Device Manager" ("Gestione dispositivi") e attivare "ADB over Wi-Fi" ("ADB su Wi-Fi"). Attendere che venga visualizzato "On" sotto "ADB over Wi-Fi" ("ADB tramite Wi-Fi").
6. Una volta collegato, è possibile scollegare il cavo dalle cuffie. Se le cuffie si scollegano, ripetere il passo.
7. Dopo aver collegato gli occhiali, fare clic sul pulsante "Cast" ("Lancia") e la trasmissione dovrebbe avviarsi.

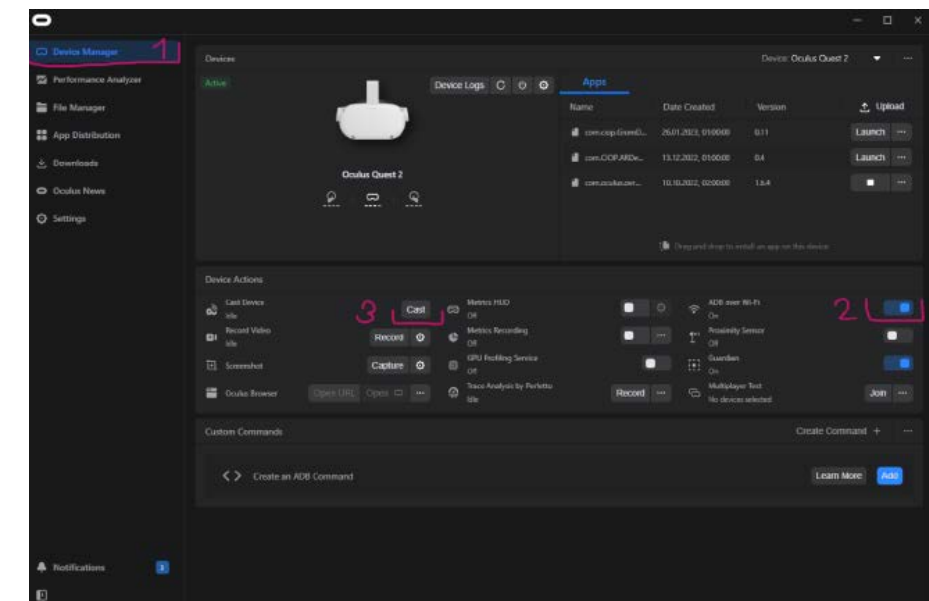
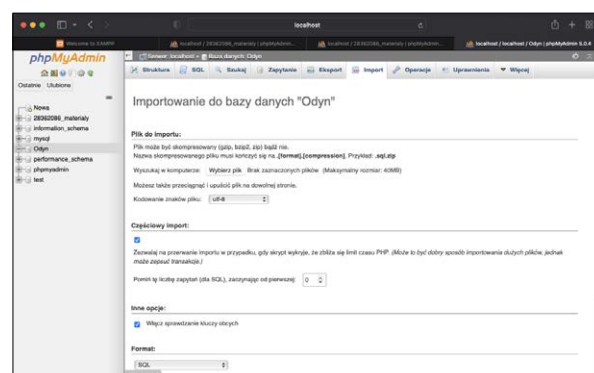
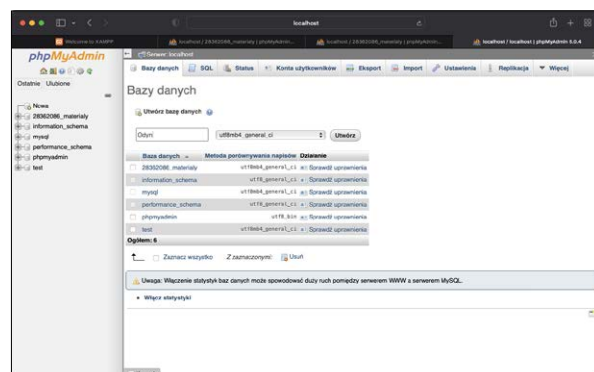
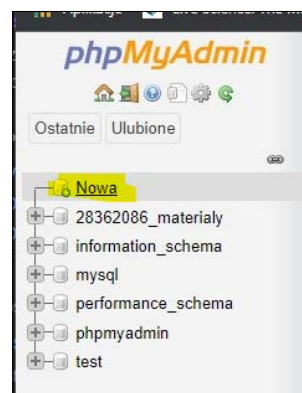
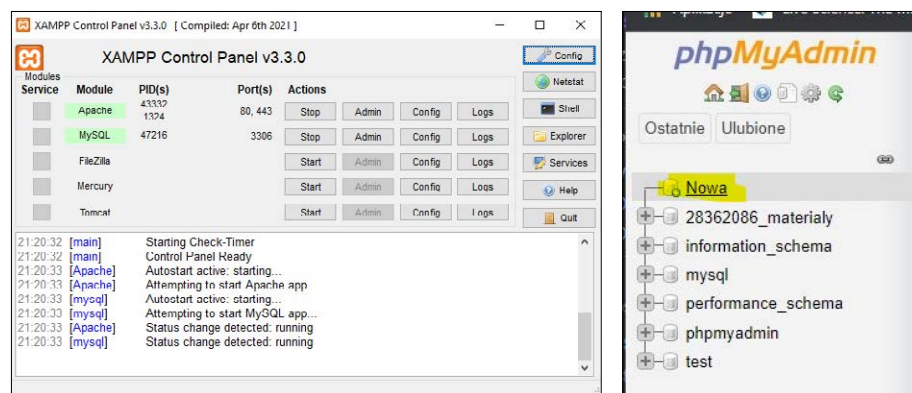


Figura 8
Trasmissione tramite il Developer Hub

Come installare l'applicazione di aggregazione dei dati:

1. Scaricare l'applicazione di aggregazione dei dati dal seguente link (si noti che questa potrebbe non essere la versione più recente): [Applicazione di aggregazione dei dati](#)
2. Installare il programma XAMPP da [XAMPP](#)
3. Eseguire il programma XAMPP e fare clic sul pulsante di avvio accanto ai moduli Apache e MySQL. Assicurarsi che questi moduli siano in esecuzione ogni volta che si avvia il computer.
4. Fare clic sul pulsante "Admin" accanto al modulo MySQL.
5. Fare clic su "New" ("Nuovo") a sinistra per creare un nuovo database chiamato "statistic" ("statistico").
6. Selezionare il database "statistic" ("statistico") sulla sinistra, fare clic sulla scheda "Import" ("Importa"), scegliere il file "users.sql" e fare clic su "Execute" ("Esegui").
7. Eseguire il programma Spis.exe situato nella cartella Spis-win32-x64. Si noti che questo programma verrà eseguito solo quando XAMPP con moduli Apache e MySQL sono attivi, quindi bisogna assicurarsi che siano in esecuzione o impostare l'esecuzione automatica.



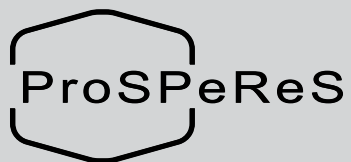
➔ Conclusione

Alla fine di questa guida completa, ci auguriamo che tu ti senta ispirato, preparato e motivato ad abbracciare le molteplici offerte del programma di formazione ProS-PeReS. Il panorama della formazione è in costante evoluzione, ma grazie al libretto ProSPeReS per i formatori sarai in prima linea in questa evoluzione.

Dalla comprensione dei principi fondamentali della formazione nella Parte A all'immersione negli strumenti e nei metodi trasformativi nella Parte B, il viaggio ti ha permesso di ridefinire i paradigmi della formazione efficace. L'introduzione al mondo innovativo del Dimostratore di Realtà Virtuale (VR) è una prova della nostra visione del futuro, che combina la tecnologia con la pedagogia in modi mai immaginati prima.

Ma ricorda che questo opuscolo non è un punto di arrivo, bensì un inizio. Mentre il campo della formazione continua a progredire, l'essenza di questa guida dovrebbe servire come base su cui costruire, innovare ed eccellere. Il tuo ruolo di formatore va oltre la semplice istruzione. Il tuo obiettivo è quello di aprire le opportunità, sfidare le norme e catalizzare esperienze di apprendimento trasformative.

Con le conoscenze e gli strumenti raccolti in questa guida, sarai più che preparato a guidare, ispirare e stabilire nuovi punti di riferimento per l'eccellenza della formazione. Il programma ProSPeReS aspetta la tua impronta unica e gli studenti aspettano la tua guida. Ora dobbiamo andare avanti, abbracciare l'apprendimento continuo e costruire il futuro della formazione. Lascia che l'eredità di ProSPeReS continui attraverso i tuoi sforzi. In bocca al lupo per questo viaggio di conoscenza e responsabilizzazione che dura tutta la vita.



prosperes.eu



Questo progetto è finanziato dal Fondo sicurezza interna dell'Unione europea – Polizia ai sensi dell'Accordo di sovvenzione n. 101034230 – ProSPeReS